

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO - COMMERCIALE - ARTIGIANALE

“CATTANEO - DELEDDA” MODENA

Strada degli Schiocchi, 110 - 41124 Modena - tel. 059/353242

C.F.: 94177200360

Codice Univoco: UFQMDM



mail: morc08000g@istruzione.it pec: morc08000g@pec.istruzione.it <http://www.cattaneodeledda.edu.it>

**ESAME DI STATO
DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

CLASSE 5[^] F

**Indirizzo
INDUSTRIA E ARTIGIANATO
PER IL MADE IN ITALY**

A.S. 2023-2024

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA	pag. 3
Presentazione della scuola e degli obiettivi generali dell'istituto	pag. 3
Presentazione del percorso formativo	pag. 4
3. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	pag. 4
Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento d'Istituto	pag. 4
Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento d'indirizzo	pag. 6
3. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE DELLA CLASSE	pag. 10
Composizione del Consiglio di Classe	pag. 10
Notizie di rilievo	pag. 10
Obiettivi trasversali e strategie comuni del Consiglio di Classe	pag. 11
Criteri generali di verifica e valutazione	pag. 12
Attività di recupero	pag. 13
Progetti strutturali del PTOF	pag. 14
Progetti di ampliamento dell'offerta formativa approvati dal Consiglio di classe	pag. 15
Moduli di orientamento formativo	pag. 16
5. PROGRAMMI SVOLTI	pag. 17
Unità di apprendimento interdisciplinari svolte nel triennio	pag. 18
Lingua italiana	pag. 19
Lingua inglese / Inglese microlingua	pag. 22
Storia	pag. 23
Matematica	pag. 25
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	pag. 28
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	pag. 30
Progettazione e produzione	pag. 34
Storia delle arti applicate	pag. 38
Tecniche di distribuzione e marketing	pag. 41
Scienze motorie	pag. 43
Insegnamento della Religione Cattolica	pag. 45
Educazione civica	pag. 47
5. INDICAZIONI PER LE PROVE SCRITTE DI ESAME	pag. 49
Prima prova scritta di Italiano	pag. 49
Seconda prova scritta di indirizzo	pag. 49
6. FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 50

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Presentazione della scuola e degli obiettivi generali dell'istituto

L'Istituto Professionale Statale Socio-Commerciale-Artigianale "Cattaneo- Deledda" opera all'interno del proprio contesto territoriale al fine di garantire agli studenti percorsi formativi corrispondenti sia alla propria realizzazione culturale e professionale sia all'inserimento nel mondo del lavoro.

Il nostro Istituto intende essere al contempo una comunità educativa ed un ambiente di apprendimento funzionale all'accoglienza degli studenti nel rispetto delle singole diversità e alla riduzione della dispersione scolastica, con l'obiettivo di realizzare una sostanziale inclusione.

Per raggiungere questi obiettivi, la nostra scuola adatta i percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi e formativi degli studenti, per valorizzarne la personalità e svilupparne le potenzialità attraverso i Progetti Formativi Individuali (P.F.I.) e in relazione ai profili professionali richiesti dalla realtà economica del territorio.

A tal fine vengono promossi, in particolar modo, lo spirito d'iniziativa e di imprenditorialità attraverso la didattica laboratoriale, la simulazione d'impresa e i PCTO (Percorsi per Competenze Trasversali e per l'Orientamento), al fine di favorire lo sviluppo di adeguate competenze professionali utili all'inserimento lavorativo.

Tra le diverse competenze sociali e civiche, la nostra scuola intende promuovere soprattutto quelle che ritiene fondamentali per formare i cittadini del futuro:

- **partecipazione:** partecipare alla vita scolastica in modo attivo, contribuendo con le proprie idee e capacità, senza subire o prevaricare;
- **responsabilità:** sentirsi parte in causa nella determinazione di ciò che accade;
- **consapevolezza:** comprendere le proprie potenzialità e i propri limiti;
- **collaborazione:** aiutare gli altri, condividendo le competenze di ciascuno;
- **solidarietà:** vivere la relazione con l'altro come un bene da ricercare e curare;
- **spirito critico:** valutare la realtà riconoscendo ciò che è accettabile, perché rispettoso dei diritti umani.

Il nostro istituto inoltre fa riferimento al quadro europeo delle otto competenze chiave che s'impegna a sostenere lungo l'intero quinquennio:

1. Alfabetica funzionale;
2. Multilinguistica;
3. Matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. Digitale;
5. Personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. Cittadinanza;
7. Imprenditoriale;
8. Consapevolezza ed espressione culturale.

Le competenze europee sono valutate attraverso le attività:

- dei progetti strutturali dell'ampliamento dell'offerta formativa;
- dei PCTO;
- delle unità di apprendimento interdisciplinari, unitamente alle competenze in uscita previste dagli allegati 1 e 2 del D.I. n. 92/2018

Presentazione del percorso formativo

Indirizzo “Industria e artigianato per il Made in Italy” - Percorso “Attività di design di moda”

Codici ATECO: M74 - Attività di design di moda e design industriale; C14 - Confezione di articoli di abbigliamento.

Il percorso “Attività di design di moda” permette di sviluppare competenze tecnico-professionali che si esplicano nelle filiere del settore abbigliamento e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

Tali competenze consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali di progettazione, lavorazione e commercializzazione di prodotti tessili e articoli di abbigliamento.

La dimensione operativa e laboratoriale degli insegnamenti dell’asse scientifico, tecnologico e professionale consente, al termine del percorso quinquennale, non solo la possibilità di accedere a percorsi formativi dell’istruzione terziaria, ma anche di inserirsi adeguatamente nei settori industriali di riferimento e in aziende artigianali di settore, o per esercitare professioni di tipo artigianale in modo autonomo secondo criteri di auto- imprenditorialità.

2. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO (PCTO)

Percorsi per le Competenze Trasversali per l’Orientamento d’Istituto

I Percorsi per le Competenze Trasversali per l’Orientamento, quale metodologia didattica attiva, rappresentano per un istituto professionale uno dei cardini ineludibili su cui fondare il curriculum di ciascun studente.

Il percorso professionalizzante svolto in aula si arricchisce delle opportunità offerte dai PCTO che consentono di integrare la realtà didattica con l’esperienza lavorativa, offrendo allo studente un bacino culturale, umano ed esperienziale pieno di significati educativi a livello professionale, personale e sociale.

Finalità dei Percorsi per le Competenze Trasversali per l’Orientamento sono:

- l’idea di conoscenza come azione compiuta in grado di fare sintesi tra sapere canonico, sapere agito e novità di cui gli alunni sono portatori;
- la concezione di una scuola come “cantiere” di ricerca-azione capace di suscitare e mobilitare il desiderio dei propri alunni a mostrare il proprio valore;
- l’alleanza con gli attori del territorio, inteso come contesto di apprendimento, che divengono partner del percorso e non solo soggetti ospitanti.

Obiettivi dei Percorsi per le Competenze Trasversali per l’Orientamento d’Istituto:

- la realizzazione di un collegamento organico dell’istituzione scolastica con il territorio, che consenta la partecipazione attiva dei partner nei processi formativi;
- la costruzione della propria offerta formativa anche sulla base del contesto culturale, sociale ed economico del territorio;
- l’attuazione di modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l’esperienza pratica;
- l’accrescimento negli studenti della motivazione allo studio che contribuisca a diminuire la dispersione scolastica;
- la fornitura di elementi di orientamento formativo e professionale, co-progettati tra scuola e soggetti partner, che consentano di valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

Modalità organizzative dei PCTO:

I PCTO hanno visto, per l'ultimo triennio, lo svolgimento di una serie di attività prevalentemente svolte in tirocinio formativo presso soggetti ospitanti.

L'istituto ha potuto godere, per la definizione e la co-progettazione dei PCTO ed in particolare del tirocinio formativo, di rapporti fruttuosi e sinergici con associazioni di categoria, professionisti ed aziende del territorio, pubbliche e private.

All'interno dei PCTO è stato offerto a ciascun studente:

- la formazione relativa alla realtà produttiva/dei servizi del territorio;
- la preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alle tipologie di enti del territorio;
- la formazione relativa alla legislazione in materia di contratti di lavoro;
- la formazione relativa alle tecniche e strumenti per la ricerca del lavoro;
- la preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione;
- la formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza con simulazioni di situazioni di comportamento;
- il tirocinio formativo.

Il tirocinio formativo:

Il tirocinio formativo è stato:

- preceduto da una fase preparatoria che ha contribuito ad avvicinare gli studenti all'esperienza di lavoro rendendoli consapevoli delle loro capacità e delle richieste professionali e relazionali del territorio;
- seguito da una fase di *feedback* che ha consentito agli studenti di riflettere sulle esperienze vissute e di effettuare un bilancio delle competenze acquisite e da acquisire al fine della propria maturazione personale e professionale.

L'abbinamento tra singolo studente e soggetto ospitante è stato effettuato sulla base delle richieste e dei bisogni dei soggetti ospitanti e delle esperienze pregresse, delle motivazioni, delle aspirazioni e delle concrete attitudini degli studenti.

Assieme al tutor del soggetto ospitante sono stati programmati l'accoglienza e il percorso formativo/educativo.

Il monitoraggio del percorso è avvenuto attraverso contatti telefonici e, ove possibile, attraverso visita diretta.

Verifica e valutazione dei PCTO:

La valutazione delle esperienze di PCTO è effettuata nel rispetto della normativa vigente così come recepito dal PTOF d'istituto.

In particolare la valutazione del tirocinio formativo è stata rilevata da una serie di schede elaborate dall'istituto, compilate dagli alunni e dai soggetti ospitanti e raccolte nel dossier personale dello studente.

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dei PCTO è stata acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi, entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel dossier personale dello studente.

Nello specifico la valutazione del percorso di PCTO d'istituto ha una ricaduta sulle singole discipline, sulla media scolastica, sul credito scolastico e sulla condotta (per le competenze chiave e di cittadinanza agite).

Prodotto finale dei PCTO d'istituto:

La presentazione dell'attività triennale dei PCTO avverrà in sede di colloquio attraverso le modalità previste dall'O.M. sugli Esami di Stato in vigore.

Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento d'indirizzo

I PCTO dell'istituto durante il triennio hanno visto l'alternarsi di momenti di formazione laboratoriale in classe ed esperienze guidate in "assetto lavorativo" realizzati presso uno o più soggetti ospitanti (partner del percorso):

AMBITO	ATTIVITÀ	PERIODO	ORE
3^ ANNO – 2021/2022			
Formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza (Testo Unico 81/80 e P.E.) con simulazioni di comportamento	Corso Sicurezza: Formazione Generale e Specifica	Novembre/Maggio	12
Formazione relativa alla realtà produttiva del distretto	Incontro con I maestri del Lavoro	Febbraio	2
Preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alle tipologie di enti del territorio	Laboratorio di CAD	Febbraio/Aprile	10
	Laboratorio di Underwear Collection GRACE D	Febbraio/Aprile	14
	Laboratorio di Moda, Arte, Design e Cultura Visiva - Potenziamento Storia delle Arti Applicate	Settembre/Giugno	33

AMBITO	ATTIVITÀ	PERIODO	ORE
4^ ANNO – 2022/23			
Preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alle tipologie di enti del territorio	Laboratorio Progettazione Capsule Collection T-Shirt <i>GRACE D_CREATIVElab</i>	Febbraio/Maggio	43
	Laboratorio di moda, arte design e cultura visiva (Potenziamento di Storia dell'Arte)	Settembre/Giugno	33
	Obiettivo Lavoro - Unimore	Marzo/Aprile	14
Formazione relativa alle tecniche e strumenti per la ricerca del lavoro	Laboratorio sui canali e le tecniche di ricerca del lavoro	Marzo/Maggio	5
Preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione	Preparazione allo Stage e all'etica del lavoro	Aprile/Maggio	2
Tirocinio formativo	Stage c/o aziende del territorio e/o all'estero	Maggio/Luglio	120

AMBITO	ATTIVITÀ	PERIODO	ORE
5^ ANNO – 2023/2024			
Formazione relativa alla realtà produttiva del distretto	Visita alle aziende: Scatagliani Tessuti - Castelfidardo (AN), Aurora Confezione - Montefano (MC) e Italpiega Trecastelli (AN) Visita alla Mostra “ <i>Sandy Skoglund. I mondi immaginari della fotografia 1974-2023</i> ” - Palazzo del Duca, Senigallia	Marzo	10
Preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alle tipologie di enti del territorio	<i>Comunicare L'europa</i> in collaborazione con il Centro Europe Direct del Comune di Modena	Dicembre/Maggio	12
	Laboratorio Progettazione Capsule Collection <i>GRACE D CREATIVElab</i>	Dicembre/Maggio	60
Formazione relativa alla legislazione in materia di contratti di lavoro	Laboratorio sulla legislazione di lavoro	Novembre/Febr aio	8
	Laboratorio relativo alle tecniche e strumenti per la ricerca del lavoro.	Marzo/Aprile	3
Preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione	Preparazione allo Stage e all'etica del lavoro	Novembre/Dicemb re	2
Tirocinio formativo	Stage c/o aziende del territorio e/o all'estero (Erasmus +)	Dicembre/Gennaio	120
Relazione di Stage	Laboratorio di elaborazione e consegna della Relazione	Febbraio	2
Presentazione attività Triennale PCTO/Fashion Portfolio	Preparazione e consegna della Presentazione dell'attività Triennale PCTO per l'Esame di Stato	Maggio	6

Ogni modulo di tirocinio formativo ha come obiettivo l'acquisizione delle seguenti competenze:

ATTIVITÀ	COMPETENZE	SITUAZIONI DI APPRENDIMENTO
PRE-STAGE		
Preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper inserire correttamente l'esperienza offerta nel percorso formativo e scolastico ▪ Acquisire la consapevolezza delle competenze professionali e relazionali richieste dai soggetti ospitanti ▪ Acquisire consapevolezza delle proprie capacità 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Presentazione del percorso di stage

STAGE		
<p>Tirocinio formativo: stage c/o aziende del territorio e/o all'estero</p>	<p>COMPETENZE PROFESSIONALI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere le caratteristiche relative alla specifica figura professionale di inserimento ▪ Conoscere l'organizzazione del lavoro del reparto e dell'azienda ▪ Conoscere e saper utilizzare le strumentazioni specifiche ▪ Conoscere i criteri di funzionalità, estetica e scelta dei materiali nella progettazione di un prodotto artigianale ▪ Conoscere e saper applicare tecniche di comunicazione di concept, mood e dell'idea visiva generale nella presentazione di una collezione o di un prodotto artigianale ▪ Conoscere e saper utilizzare tecniche di rappresentazione grafica di bozzetti, figurini, materiali e disegni a plat, con i relativi segni convenzionali della modellistica e degli intrecci tessili ▪ Conoscere i cicli di lavorazione di un prodotto e delle singole macchine ▪ Saper realizzare un cartamodello applicando le tecniche di trasformazione e sviluppo taglie ▪ Conoscere e saper eseguire le operazioni di stesura, piazzamento e taglio artigianale/industriale ▪ Confezionare un prodotto e/o campionature e riconoscere i materiali nelle occasioni di utilizzo ▪ Riconoscere le caratteristiche produttive del territorio ▪ Conoscere e rispettare le norme antinfortunistiche <p>COMPETENZE DI CITTADINANZA</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Agire in modo autonomo e responsabile, rispondendo in modo puntuale, costante e scrupoloso a tempi, scadenze, impegni, procedure e regole e garantendo il livello di qualità richiesto ▪ Collaborare e partecipare, affrontare con responsabilità anche situazioni impreviste, saper lavorare in gruppo e creare un clima propositivo ▪ Comunicare in maniera adeguata rispetto al proprio ruolo e al contesto specifico, gestendo 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Affiancamento di uno specifico tutor ▪ Svolgimento delle mansioni relative alla figura in affiancamento

	<p>i rapporti con le diverse figure interne ed esterne avvalendosi di stili comunicativi differenziali e di linguaggio settoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Imparare ad imparare, organizzando razionalmente sia le conoscenze ed abilità pregresse, sia quelle acquisite in itinere ▪ Risolvere i problemi riscontrati nella propria attività, identificandone le cause e ipotizzando un metodo risolutivo 	
POST-STAGE (FEEDBACK)		
Relazione di stage	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper individuare le caratteristiche produttive ed organizzative dell'azienda ▪ Saper sintetizzare ed esporre compiutamente l'esperienza condotta ▪ Saper cogliere dalle esperienze dei compagni utili arricchimenti per le proprie competenze personali e professionali ▪ Saper effettuare un personale bilancio di competenze acquisite e da acquisire al fine della propria maturazione personale e professionale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Autovalutazione e gradimento ▪ Relazione di stage
Fashion Portfolio <i>(al termine del percorso triennale)</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper sintetizzare graficamente l'esperienza di PCTO attraverso un Portfolio professionale ▪ Conoscere tecniche e strumenti grafici per la realizzazione di Fashion Portfolio ▪ Saper comunicare le scelte progettuali effettuate per visualizzare le idee e comunicare i progetti, sviluppando abilità comunicative e capacità di autovalutazione ▪ Potenziare le soft skills dello studente nella presentazione del proprio percorso. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Fashion Portfolio

3. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE DELLA CLASSE

Composizione del Consiglio di Classe

ASSE CULTURALE	INSEGNAMENTO	DOCENTE	CONTINUITÀ DIDATTICA RISPETTO ALLA CLASSE 4 [^]
Asse dei linguaggi	Lingua italiana	Giulia Francesca Capone	SI
	Lingua inglese	Giulia Paone	SI
Asse storico sociale	Storia	Giulia Francesca Capone	SI
Asse matematico	Matematica	Edoardo Luzzi	NO
Asse scientifico, tecnologico e professionale	Laboratori tecnologici ed esercitazioni	Caterina Bromo	SI
	Laboratori tecnologici ed esercitazioni Compresenza	Angela Alvino	NO
	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	Francesca Vitali	NO
	Progettazione e produzione	Raffaella Di Iorio	SI
	Storia delle arti applicate	Raffaella Di Iorio	SI
	Tecniche di distribuzione e marketing	Iolanda Faienza	NO
	Scienze motorie	Giovanni Melotti	NO
	IRC	Maria Vittoria Travascio	SI
	Sostegno	Francesca Marino	NO

Presentazione della classe

La classe è formata da 23 studentesse. Il gruppo al suo interno presenta due alunne con L. 104/92, entrambe hanno seguito una programmazione per obiettivi minimi. Sono presenti sette studentesse con DSA e altri BES (si vedano indicazioni PDP) e un'alunna con PDP per non italofoni con una conoscenza linguistica riconducibile ad un livello B1. Nelle materie umanistiche, pertanto, è stata supportata, nel corso degli anni, da materiale semplificato, affrontando complessivamente lo stesso percorso della classe. Alcune studentesse hanno costituito il gruppo classe fin dalla prima e a queste, nel corso dei diversi anni scolastici, si sono

aggiunte allieve provenienti da altre sezioni o ripetenti. Il livello di socializzazione raggiunto tra le studentesse è di tipo cordiale ma, nel corso degli anni non sono mancati screzi e discussioni, la classe non è mai stata compatta ma suddivisa in piccoli gruppi.

Lo svolgimento dei programmi non è stato sempre regolare, non è stato possibile operare adeguati approfondimenti a causa di una preparazione incerta generale e ad un impegno personale non costante che ha richiesto periodici interventi di recupero e consolidamento delle conoscenze. Lo studio a casa è stato negli anni un obiettivo costante da raggiungere, in quanto le studentesse hanno mostrato di applicarsi con poca regolarità. L'attenzione alle lezioni in classe non è stata costante.

Nel Triennio le studentesse si sono impegnate ad affrontare tutte le attività relative ad un corso di studi che prevede carichi di lavoro aggiuntivi (PCTO, progetti, attività) per acquisire le conoscenze, la metodologia e le competenze necessarie in vista della specificità del profilo professionale. Le alunne sono state, infatti, sollecitate a rafforzare la propria organizzazione di lavoro di fronte alle numerose attività didattiche, educative e culturali proposte dall'Istituto e dagli insegnanti, soprattutto di indirizzo, a cui parte della classe ha risposto con buona collaborazione e con interesse. A conclusione del percorso si nota che l'acquisizione e la rielaborazione personale di contenuti e metodi degli studenti si articola in vari livelli, sono presenti diverse allieve fragili e che mostrano una preparazione complessiva ancora non del tutto omogenea.

Il percorso formativo di ciascuna studentessa, inoltre, è stato accompagnato da un proprio Progetto Formativo Individuale (P.F.I.), costruito a partire da un bilancio personale iniziale con il supporto di un docente tutor, aggiornato e verificato periodicamente dal Consiglio di classe. Nei PFI sono riportate le competenze acquisite in ambito scolastico (formale) ed extrascolastico (non formale ed informale), le strategie di personalizzazione adottate, le esperienze di PCTO e i risultati di apprendimento conseguiti lungo il percorso scolastico. A partire dall'a.s. 2023-24, inoltre, gli studenti hanno svolto attività di orientamento e sviluppato ciascuno il proprio E-Portfolio sulla piattaforma Unica, con l'accompagnamento del tutor dell'orientamento.

Obiettivi trasversali e strategie comuni del Consiglio di Classe

Conoscenza e rispetto di sé:

- saper ascoltare e mantenere il silenzio nelle occasioni richieste;
- essere in grado di applicarsi con impegno in classe e a casa;
- accettare osservazioni;
- possedere un metodo di studio efficace ed organico;
- potenziare un atteggiamento responsabile nei confronti delle attività educative (evitare i ritardi, le uscite anticipate, le uscite protratte e frequenti durante le ore scolastiche e le assenze strategiche);
- saper affrontare con responsabilità i momenti delle verifiche;
- essere puntuali nelle esecuzioni dei compiti assegnati;
- essere in grado di sviluppare la capacità di autovalutarsi comprendendo i propri limiti e potenzialità.

Conoscenza e rispetto degli altri:

- essere in grado di intervenire in modo appropriato ed opportuno;
- accettare e rispettare i tempi e le idee degli altri;
- essere disponibili al dialogo con i pari e gli insegnanti;

- dimostrare attitudine alla riflessione e al ragionamento;
- collaborare in modo costruttivo all'attività didattica;
- saper rispettare le diversità delle esperienze umane e culturali.

Senso di responsabilità verso la collettività:

- conoscere e rispettare le regole dell'istituto;
- rispettare materiali ed ambienti;
- comportarsi responsabilmente durante le visite d'istruzione;
- acquisire sensibilità e rispetto verso il paesaggio e i beni culturali.

Obiettivi cognitivi:

- conoscere il lessico specifico delle singole discipline;
- conoscere e comprendere i contenuti basilari delle singole discipline;
- conoscere e comprendere le procedure e i metodi corretti per lo studio e per lo svolgimento delle verifiche;
- saper eseguire correttamente le procedure introdotte;
- saper esprimersi, utilizzando linguaggi specifici, con ordine e chiarezza;
- saper effettuare collegamenti, sia disciplinari sia interdisciplinari;
- saper organizzare autonomamente le proprie conoscenze disciplinari attraverso un corretto metodo di studio;
- essere in grado di rielaborare autonomamente, di analizzare e sintetizzare i contenuti;
- sviluppare le capacità di comprensione e di valutazione critica;
- mettere in gioco le conoscenze acquisite in qualsiasi ambito vengano richieste;
- acquisire strumenti e abilità professionali.

Strategie comuni per il conseguimento degli obiettivi:

- esigere il pieno rispetto delle regole e applicarle con rigore e continuità;
- fornire motivazioni all'apprendere;
- stimolare l'attenzione e l'attiva partecipazione;
- fornire schemi operativi e suggerimenti per l'applicazione di metodi corretti;
- insistere sui nodi centrali e riepilogare per favorire una visione unitaria dei concetti introdotti;
- abituare a pensare in modo interdisciplinare, insistendo sui collegamenti tra le varie materie;
- scoraggiare la memorizzazione non accompagnata dalla piena comprensione;
- pretendere l'uso del lessico specifico, la chiarezza e la correttezza dell'esposizione;
- utilizzare il metodo della ricerca nell'approccio didattico delle varie discipline;
- utilizzare il lavoro di gruppo;
- educare a forme di collaborazione reciproca, specialmente nei confronti dei soggetti più deboli;
- individuare i soggetti a rischio e decidere attività mirate di sostegno e/o recupero.

Criteria generali di verifica e di valutazione

I criteri generali di verifica e valutazione adottati sono quelli previsti nel PTOF e nel curriculum d'Istituto allegato.

I docenti della classe, in sede di programmazione, hanno concordato i seguenti principi organizzativi comuni:

- esplicitare i criteri di valutazione;
- programmare i compiti in classe in modo da evitare sovrapposizioni;
- effettuare un congruo numero di prove a quadrimestre;
- riportare gli elaborati corretti in tempo ragionevole;
- comunicare sempre il voto o almeno il giudizio di conseguimento degli obiettivi minimi ed essere disponibili a motivare la valutazione

Alla valutazione di profitto, espressa in decimi, si è affiancata la valutazione delle competenze sviluppate nelle Unità di apprendimento interdisciplinari e nelle prove di competenza, espressa in livelli di padronanza, secondo una scala in lettere: A - Avanzato; B - Intermedio; C - Base; D - Iniziale.

Al termine di ogni anno scolastico, gli studenti hanno ricevuto, oltre al documento di valutazione in decimi, un pagellino con i livelli di competenza conseguiti.

Attività di recupero

Le attività di recupero previste nel PTOF ed adottate dal C.d.C., si sono articolate in diverse modalità: recupero in itinere, pausa didattica di una o due settimane (in base al monte ore della disciplina) a partire dal mese di gennaio, corso di recupero sulle carenze del primo periodo nell'insegnamento di Progettazione e produzione e studio individuale.

In sede di scrutinio del primo quadrimestre ad ogni carenza formativa è stata associata la modalità di recupero ritenuta più idonea in considerazione della tipologia dell'insufficienza riportata.

Per il recupero di tali carenze, i docenti hanno poi provveduto a fissare tempi e modalità di accertamento del loro superamento attraverso specifiche prove di verifica.

Progetti strutturali del PTOF

La classe ha inoltre partecipato ai seguenti progetti strutturali del PTOF approvati dal Consiglio d'Istituto e finalizzati allo sviluppo delle competenze civiche e sociali

PROGETTO	AMBITO	ATTIVITÀ	OBIETTIVI FORMATIVI
Progetto Legalità	Educazione civica (Costituzione, diritto, legalità e solidarietà)	<p>“Educare alla cittadinanza europea, elezioni europee 2024, Democrazia in azione”, incontro con esperti di Europe Direct presso la sede del centro ED di Modena.</p> <p>Tutte le classi quinte dell'Istituto</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Educare al rispetto delle regole al senso di giustizia - Conoscere: <ul style="list-style-type: none"> - il percorso di integrazione dell'Unione europea attraverso le tappe storiche; - i valori e i diritti su cui si fonda l'Unione europea con un'attenzione particolare alla carta dei diritti; - come funziona e di cosa si occupa l'Unione europea: le competenze e le politiche; - l'Unione europea nella nostra vita quotidiana; <ul style="list-style-type: none"> · l'attualità e le priorità dell'Unione europea a cui verrà data grande attenzione partendo dall'analisi di articoli e notizie (es. Il futuro dell'UE; le relazioni con l'Ucraina; il piano REPowerEU ecc.); · le opportunità di mobilità dell'Unione europea rivolte ai giovani
Progetto Legalità: Le insidie dei social network: il cyberbullismo e il fenomeno degli hikikomori	Educazione civica Cittadinanza digitale Tutte le classi quinte	Laboratorio di formazione - azione a con esperti di Unimore e Fondazione Biagi. Tutte le classi quinte	Educare alle buone pratiche nell'uso della rete
Progetto Salute	Salute	<p>AVIS-AIDO-ADMO BLSD Tutte le classi quinte</p> <p>Abilitazione all'uso del defibrillatore Proposto a tutte le classi quinte, svolto da alunni a libera adesione</p>	<p>Controllare la propria salute;</p> <p>evitare comportamenti scorretti per la salute;</p> <p>mettere in atto azioni di prevenzione per la salute;</p> <p>conoscere e sostenere le</p>

		Progetti Ant. Prevenzione primaria: fare volontariato e stare vicino a chi soffre	esperienze di volontariato e di solidarietà nel campo della salute
Progetto Sport insieme	Promozione della pratica motoria e sportiva per lo sviluppo di sani stili di vita.	Tutte le classi quinte dell'istituto	Apprendere e/o consolidare esperienze motorie sviluppare il rispetto delle "regole del gioco"; favorire l'inclusione; prevenire situazioni di disagio; sviluppare sani stili di vita e conoscere una corretta alimentazione; sviluppare buone relazioni con se stessi e con gli altri; sviluppare la consapevolezza sociale per un miglioramento della convivenza civile.
Lo Spirito di Assisi	Educazione interculturale alla pace e alla cittadinanza attiva, attraverso la valorizzazione della scelta di un progetto di vita personale.	Lavoro curricolare di approfondimento sul progetto di vita, la vocazione personale e l'opzione etica fondamentale. Tutte le classi quinte dell'Istituto	Cogliere il significato e l'importanza delle scelte in merito alla vita della persona adulta e saper orientarsi in modo autonomo Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Progetti di ampliamento dell'offerta formativa approvati dal Consiglio di classe

Durante quest'anno scolastico, oltre ai progetti strutturali d'Istituto, gli alunni hanno partecipato, collettivamente o individualmente, in orario curricolare o extracurricolare, ai seguenti progetti di ampliamento dell'offerta formativa adottati dal Consiglio di Classe su approvazione del Consiglio d'Istituto:

PROGETTO	AMBITO	ATTIVITÀ	OBIETTIVI FORMATIVI
Invito alla lettura di Italo Calvino	Apprendimento	Lezione con esperto esterno sull'opera di Italo Calvino in occasione del centenario	- Conoscere l'opera, il pensiero, lo stile e l'influenza artistica, culturale e sociale di Italo

		dalla sua nascita Tutte le classi quinte dell'Istituto, eccetto 5M e 5P	Calvino
Sportello ascolto psicologico	Antidispersione	Colloqui individuali ed interventi in classe svolti da un'esperta psicologa per aiutare i ragazzi ad acquisire la consapevolezza di sé, del proprio disagio e nel superamento e nella gestione dei conflitti tra pari e con il mondo adulto.	Prendere coscienza di sé, anche in relazione agli altri, delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Moduli di orientamento formativo

Ai sensi del DM 328/2022, recante le Linee guida per l'orientamento, gli studenti della classe hanno svolto, durante il corso del quinto anno, un modulo di attività di orientamento formativo di almeno 30 ore, al fine di sviluppare le otto competenze chiave europee per l'apprendimento permanente e acquisire una maggiore consapevolezza in merito alle scelte da effettuare al termine del percorso di istruzione secondaria di secondo grado.

Il modulo è stato articolato nelle seguenti esperienze orientative:

Esperienze orientative	Obiettivi orientativi	Competenze chiave europee
Unità di apprendimento: "GraceD Creative Lab: simulazione di un'azienda eco-fashion"	Sviluppare competenze settoriali utili all'inserimento lavorativo o alla prosecuzione degli studi nell'istruzione terziaria	Competenza imprenditoriale Competenza digitale Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Competenza in materia di consapevolezza e di espressione culturali
Attività PCTO: Laboratorio sulla legislazione del lavoro: formazione relativa alla legislazione in materia di contratti di lavoro	Conoscere il mondo del lavoro e le tipologie di contratto Saper risolvere o costruire semplici compiti di realtà per dimostrare di saper applicare la normativa astratta al caso concreto.	Competenza imprenditoriale

Attività PCTO: Laboratorio sui canali e le tecniche di ricerca del lavoro, su lettera di presentazione, curriculum vitae e colloquio motivazionale e di lavoro	Conoscere i canali, le tecniche e gli strumenti per la ricerca del lavoro	Competenza imprenditoriale Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Attività PCTO e di Educazione civica: Comunicare l'Europa.	Conoscere le istituzioni e i servizi del territorio	Competenze in materia di cittadinanza
Attività PCTO: Elaborazione del Fashion portfolio per la presentazione dell'attività triennale di PCTO	Conoscere e presentare sé stessi, i propri lavori, le competenze e le vocazioni personali Osservare gli ambienti lavorativi, riflettere e relazione sulla propria esperienza di stage	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Incontro di orientamento con l'ITS Academy "Machina Lonati" con presentazione dei corsi	Orientare alla scelta del percorso di istruzione terziaria	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Attività di orientamento agli studi universitari con ER.GO (Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori)	Orientare alla scelta del percorso di istruzione terziaria	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Attività di orientamento con le Forze armate e di Polizia	Orientare alla scelta del percorso lavorativo	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Incontro di orientamento "Consigli dai leader" sul tema "Le skills per crescere nell'era del cambiamento"	Riflettere sulle competenze utili negli ambienti lavorativi	Competenza imprenditoriale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

4. PROGRAMMI SVOLTI

Gli insegnamenti hanno svolto programmazioni curriculari condivise a livello di dipartimento di asse culturale e articolate in unità di apprendimento interdisciplinari ed interdisciplinari, al fine di promuovere e valutare il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti dal nuovo ordinamento dell'istruzione professionale.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI SVOLTE NEL TRIENNIO

ANNO	TITOLO	INSEGNAMENTI	COMPITI DI REALTÀ'	COMPETENZE PROMOSSE
Terzo	Green shirt	<ul style="list-style-type: none"> - Progettazione e produzione - Laboratori tecnologici ed esercitazioni - Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi - Storia delle arti applicate - Lingua italiana - Lingua inglese 	<p>Simulando un incarico professionale gli studenti progettano una camicia in tessuto ecologico per la prossima P/E ispirandosi al periodo rinascimentale. Si prevede la realizzazione di un modello di una camicia a misure reali attraverso un montaggio in carta. Il percorso progettuale sarà illustrato con una presentazione digitale.</p>	<p>Competenze di area di indirizzo n. 1, 2, 3, 4</p> <p>Competenze di area generale n. 2, 5, 7, 8.</p>
Quarto	Contest Wool4school	<ul style="list-style-type: none"> - Progettazione e produzione - Laboratori tecnologici ed esercitazioni - Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi - Tecniche di distribuzione e marketing - Storia delle arti applicate - Lingua italiana - Lingua inglese 	<p>Progettazione di un outfit: minimo un capo, ma non più di quattro; la composizione del tessuto proposto per l'intero outfit deve avere almeno il 70% di lana Merino - tessuti a maglia o a navetta o una combinazione.</p> <p>Elaborati grafici richiesti dal concorso Wool4School (Italia):</p> <p>Figurini con note tecniche</p> <p>Dichiarazione creativa (max foglio A4):</p> <p>Spiegare il concept del design fornendo una descrizione dei capi.</p> <p>Dimostrare la conoscenza del marchio Woolmark.</p> <p>Descrivere come l'outfit rispecchia le istruzioni fornite.</p> <p>Giustificare la scelta dei materiali in lana e delle innovazioni incluse nel design, evidenziandone proprietà e benefici.</p> <p>Profilo cliente finale: creare un profilo che rispecchi le caratteristiche e lo stile del cliente finale</p> <p>Disegno tecnico: mostrare in dettaglio gli elementi tecnici dell'outfit; dimostrare graficamente le proprietà dell'outfit; il disegno deve essere in scala.</p> <p>Tutti gli elaborati devono</p>	<p>Competenze di area di indirizzo n. 1, 2, 4, 6.</p> <p>Competenze di area generale n. 2, 5, 8.</p>

			essere salvati in formato pdf.	
Quinto	GraceD creative Lab	<ul style="list-style-type: none"> - Progettazione e produzione - Laboratori tecnologici ed esercitazioni - Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi - Tecniche di distribuzione e marketing - Storia delle arti applicate - Lingua italiana - Lingua inglese 	Progettazione della collezione P/E 2023 del brand GRACED_CREATIVElab	<p>Competenze di area di indirizzo n. 1, 2, 6.</p> <p>Competenze di area generale n. 2, 5, 8, 12</p>

ASSE DEI LINGUAGGI

LINGUA ITALIANA

Docente: Prof.ssa Giulia Francesca Capone

Libro di testo adottato: M.Sambugar, G.Sala, *Il bello della letteratura vol. 3 – Dall'età del Positivismo alla letteratura contemporanea*, La Nuova Italia.

Altri sussidi didattici: appunti e testi letterari forniti dall'insegnante online e in fotocopia, audiovisivi.

Contenuti:

UDA 1.13 DAL POSITIVISMO ALLE AVANGUARDIE STORICHE

Positivismo e Verismo

- La cultura Positivismo e Naturalismo francese e la descrizione scientifica della società; Emile Zola, da *L'Assommoir*; Gervasia all'Assomoir
- Giovanni Verga e il Verismo: la vita, le opere la poetica.

Rosso Malpelo

Il Decadentismo

- Le origini del decadentismo e le principali tematiche del movimento: la reazione al positivismo e la crisi della ragione con riferimento a Freud e alla psicoanalisi
- Il simbolismo francese, Baudelaire, *L'Albatros*
- Giovanni Pascoli: la vita, le opere, la poetica. - Lettura da *Il Fanciullino*, *E' dentro noi un fanciullino*, da *Myricae*, *X agosto*, *Lavandare*, *Temporale*, *Lampo*
- Gabriele D'Annunzio: la vita, le opere, la poetica. Lettura ed analisi de *La Pioggia nel pineto*; *da Il piacere*,- Il romanzo estetizzante: Il ritratto di Andrea Sperelli.

Le avanguardie storiche

- Le avanguardie storiche: definizione del movimento - Lo sperimentalismo e la nuova funzione dell'arte - Marinetti e il Futurismo: analisi del *Manifesto futurista* (lettura e ascolto dell'interpretazione di C. Bene); *Il manifesto tecnico della letteratura* (lettura e ascolto dell'interpretazione di C. Bene); *Zang Tumb Tumb*; ascolto in rete di serate futuriste.
V. Fani, *Il manifesto della moda futurista*, G.Balla, *Il vestito antineutrale*

UDA 1.14 I ROMANZI DELLA CRISI D'IDENTITA' E I POETI DI GUERRA

La narrazione della crisi

- Il nuovo romanzo del '900: caratteristiche prevalenti riferite al nuovo concetto di tempo, spazio, interesse per la psiche. La relatività della condizione umana.
- Luigi Pirandello: la vita, le opere e la poetica - Letture ed analisi: Dal saggio *L'umorismo* - "Il sentimento del contrario"; da *Novelle per un anno: La patente, Il treno ha fischiato, La carriola, La signora Frola e il signor Ponza suo genero* (visione della scena finale del *Così è se vi pare* dalla rappresentazione di De Lullo del 1974)

La poesia lirica tra le due guerre

- Giuseppe Ungaretti: la vita, le opere e la poetica della fase sperimentale: l'ermetismo - Lettura ed analisi di: *Veglia, San Martino del Carso, Il porto sepolto, Fratelli, Mattina, Soldati*

EDUCAZIONE LINGUISTICA

- analisi del testo poetico
- analisi del testo narrativo
- esercitazioni sulla stesura di testi rispondenti alle diverse tipologie testuali d'esame:
Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo.
Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità.

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Lo studio degli autori, delle loro poetiche e del loro rapporto con il resto del panorama letterario europeo ha previsto durante tutto l'anno scolastico dei continui riferimenti alla storia del Novecento. Sono stati correlati argomenti con Inglese, e discipline caratterizzanti l'indirizzo.

Metodologia didattica:

Lettura di testi - Sintesi e parafrasi - Analisi testuale- Lezione frontale e partecipata - Schematizzazione di contenuti in chiave riepilogativa e di rinforzo.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Manuale in adozione, fotocopie, schemi e mappe forniti dall'insegnante o costruiti con gli studenti, film, documentari, esercitazioni scritte e orali in classe. Aula fornita di televisore con collegamento ad internet, laboratorio di informatica.

Obiettivi raggiunti:

- conosce globalmente il contesto storico sociale economico e la sua influenza nel mondo letterario in relazione agli eventi e alle opere letterarie analizzate
- riconosce globalmente le principali novità tematiche ed espressive delle opere letterarie analizzate
- riconosce globalmente analogie e differenze fra eventi letterari e tra le opere letterarie analizzate
- analizza la struttura di novelle e romanzi
- ne riconosce i principali nuclei tematici ed alcuni aspetti stilistici

- per ogni “brano” analizzato: comprende il rapporto fra esperienza personale e storica dell’autore e la sua produzione letteraria; individua le caratteristiche fondamentali e gli aspetti peculiari della poetica dell’autore
- produce autonomamente testi argomentativi, analisi di testi poetici e narrativi, riflessioni critiche di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità
- conosce le varie opportunità (percorsi universitari, formazione professionale e mercato di lavoro) cumulabili, integrabili e complementari presenti sul territorio con l’obiettivo di sostenere la scelta post-diploma.

Buona parte della classe è in grado di collocare la poetica degli autori nel contesto storico sociale ed economico del periodo e ad esporla in modo sufficientemente corretto nelle sue linee essenziali; alcune alunne riconoscono globalmente le principali novità tematiche ed espressive delle opere letterarie analizzate e riescono ad analizzare ad un livello base la struttura dei testi. Diverse alunne mostrano nell’esposizione una notevole fragilità.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

- Interrogazione
- Relazione di stage
- Analisi del testo letterario

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

3 prove scritte e 1 orale

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Prove scritte da 2 a 6 ore in base alla tipologia di prova o al numero delle domande
 Prove orali 15 minuti

Criterio di sufficienza adottato:

Per la valutazione delle prove scritte è stata utilizzata la griglia di Istituto elaborata dal Dipartimento di Italiano sulla base dei criteri ministeriali previsti per le tre tipologie testuali d’esame.

Per la valutazione delle prove orali è stata utilizzata l’apposita griglia di valutazione di lingua e letteratura italiana, allegata al PTOF, avente per criteri:

- Conoscenza dei contenuti
- Capacità espositiva e utilizzo del linguaggio specifico della disciplina
- Analisi e interpretazione dei testi (analizzare le caratteristiche formali e semantiche di un testo in versi o in prosa; operare confronti tra testi; interpretare e valutare un testo).

In entrambi i casi, le griglie presentano un descrittore del livello di sufficienza basato sul raggiungimento essenziale degli obiettivi di apprendimento previsti in sede curricolare.

F.to Prof.ssa Giulia Francesca Capone

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

LINGUA INGLESE / INGLESE MICROLINGUA

Docente: Prof.ssa Giulia Paone

Libro di testo adottato: In Time 2, Amanda Thomas, Felicity O'dell, T. Brelstaff, Anna Zanella, Clare Maxwell, Alison Greenwood, Black Cat, Deagostini (Lingua inglese) / Just Fashionable, Cristina Oddone, Editrice San Marco (Inglese Microlingua)

Altri sussidi didattici: fotocopie, materiale caricato su classroom

Contenuti:

LINGUA INGLESE UDA 2.7 e 2.8

- **2.7 Let's revise:** The never ending story: ripasso dei tempi verbali e costruzione della forma passiva presente e passata; presentazione personale per una job interview.
- **2.8 Culture and Literature:** The Victorian Age, The Victorian Fashion, The Edwardian Age, The Edwardian Fashion, Dior and Chanel (mainly: Chanel's jacket versus Dior's Bar Jacket), The Great Gatsby (cenni) and Costume design in The Great Gatsby.

INGLESE MICROLINGUA UDA 15.9, 15.10 e 15.11

- **15.9 Care Label:** traduzione della simbologia presente nelle etichette di manutenzione.
- **15.10 Types and details of trousers:** diversi tipi di pantaloni e dettagli. Compilazione di una scheda tecnica di un pantalone.
- **15.11 Dresses:** diversi tipi di abiti e dettagli. Compilazione di una scheda tecnica di un abito.

Argomenti a carattere interdisciplinare:

- **Cv, covering letter e job interview** (Educazione Civica)
- **GraceD:** Uda interdisciplinare sul capo prodotto a fine anno.

Metodologia didattica:

Didattica frontale partecipata, cooperative learning, peer to peer.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Classroom: materiale aggiuntivo oltre al libro di testo, uso della LIM come lavagna elettronica e dispositivo per navigare in Internet / ricercare video, immagini da commentare.

Obiettivi raggiunti:

Una risicata parte della classe è riuscita a raggiungere un livello intermedio di inglese di base, con una buona conoscenza del lessico specialistico della moda. Molte persone presentano fragilità nella lingua inglese, ma se adeguatamente supportate riescono a comunicare messaggi semplici relativi alla lingua di tutti i giorni e/o al lessico specialistico.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Test scritti: a crocetta, vero o falso, domande aperte. Test orale: descrizione di immagini, brevi riassunti di contesti storici / opere letterarie legati soprattutto all'ambito della moda.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Tre prove per inglese generale; due prove per inglese microlingua. Si è cercato di alternare prove scritte e orali.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Un'ora.

Criterio di sufficienza adottato:

Correttezza grammaticale e contenutistica, capacità di veicolare un messaggio nonostante errori che tuttavia non compromettono la comprensione globale del testo scritto o orale. Per la valutazione delle prove orali è stata utilizzata l'apposita griglia di valutazione di lingua straniera, allegata al PTOF.

F.to Prof.ssa Giulia Paone

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

ASSE STORICO SOCIALE**STORIA**

Docente: Prof.ssa Giulia Francesca Capone

Libro di testo adottato: Di Sacco, *È storia. Storie quotidiane dal mondo. Vol. 3 Dal novecento al mondo attuale*, Sei.

Altri sussidi didattici: appunti forniti dall'insegnante, audiovisivi.

Contenuti:**UDA 4.9 DALL'ETA' DEGLI IMPERIALISMI ALLA PRIMA GUERRA MONDIALE****Le promesse del XX secolo**

- La Belle époque e l'avvento della società di massa
- L'Italia giolittiana
- L'Europa verso la guerra

Guerra e dopoguerra

- La prima guerra mondiale
- Gli errori di Versailles
- La rivoluzione russa

UDA 4.10 TOTALITARISMI, SECONDA GUERRA MONDIALE, GUERRA FREDDA**Il tempo della crisi**

- Crisi politica e sociale in Europa e in Italia
- La scalata di Mussolini al potere
- La crisi del '29

I totalitarismi

- Lo stalinismo in Unione sovietica
- Il nazismo in Germania
- Democrazie e fascismi verso la guerra

Il mondo in un nuovo abisso

- La seconda guerra mondiale
- L'Italia sconfitta e la resistenza
- La shoah
- Hiroshima e la resa del Giappone

Il secondo dopoguerra

- La nascita della Repubblica italiana
- La Costituzione italiana
- L'equilibrio del terrore: la guerra fredda
- La nascita dell'ONU

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Gli argomenti di studio affrontati nel corso dell'anno sono stati collegati agli autori studiati in Italiano, in particolare: sono stati correlati argomenti con le discipline caratterizzanti l'indirizzo. Italiano – storia: D'annunzio e la “questione di Fiume”;

Italiano – Storia -Storia dell'arte: le correnti culturali e letterarie del Novecento collimano tutte con le correnti artistiche; Italiano – Storia del Costume: D'Annunzio e il dandy, il Futurismo e la tuta futurista, la Prima guerra mondiale e il cambiamento della moda femminile; Storia - Ed. civica: la Costituzione Italiana e la nascita della Repubblica.

Metodologia didattica:

- Lezione frontale
- lezione dialogata
- uso di cartine storico-geografiche
- lettura di documenti
- Visione di filmati e documentari
- Esercitazioni scritte e orali in classe e a casa (riassunti e questionari) · Creazione di mappe concettuali

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Manuale in adozione, fotocopie, schemi e mappe forniti dall'insegnante o costruiti con gli studenti, film, documentari, esercitazioni scritte e orali in classe. Aula fornita di televisore con collegamento ad internet, laboratorio di informatica.

Obiettivi raggiunti:

- capacità di interpretare e valutare un fatto storico
- capacità di analizzare e interpretare una fonte storica
- capacità di ricostruire un quadro generale del contesto storico di riferimento
- capacità di orientarsi nel tempo e nella successione degli eventi storici
- capacità di individuare i nessi di causa-effetto tra gli eventi
- capacità di riconoscere le conseguenze attuali degli eventi storici del Novecento.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Prova scritta strutturata, prova orale mediante interrogazione

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

2 prove orali e 2 prove scritte

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

15 minuti per la prova orale, 2 ore per la prova scritta

Criterio di sufficienza adottato:

Per le prove orali è stata utilizzata l'apposita griglia di valutazione di Storia, allegata al PTOF, avente per criteri:

- Conoscenza dei contenuti
- Capacità espositiva e utilizzo del linguaggio specifico della disciplina
- Analisi e interpretazione dei testi (analizzare le caratteristiche formali e semantiche di un testo in versi o in prosa; operare confronti tra testi; interpretare e valutare un testo).

Per la prova scritta è stata elaborata una griglia basata su criteri simili a quelli della prova orale. In entrambi i casi, le griglie presentano un descrittore del livello di sufficienza basato sul raggiungimento essenziale degli obiettivi di apprendimento previsti in sede curricolare.

F.to Prof.ssa Giulia Francesca Capone

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

ASSE MATEMATICO**MATEMATICA**

Docente: Prof. Edoardo Luzzi

Libro di testo adottato: *L.Sasso, I. Fragni, Colori della Matematica - Edizione BIANCA - Secondo biennio e quinto anno Volume A*

Altri sussidi didattici:

Libro di testo, appunti, dispense e esercizi forniti dall'insegnante.

Contenuti:**UDA 8.13 RIPASSO/APPROFONDIMENTO FUNZIONE REALE DI VARIABILE REALE**

- **Definizioni** Funzione fra due insiemi. Funzione reale di variabile reale: definizione e classificazione. Dominio e codominio di una funzione. Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche. Funzioni crescenti, decrescenti. Massimi e minimi relativi e assoluti.
- **Lettura del grafico di una funzione:** dominio, codominio, l'iniettività, le eventuali simmetrie, le intersezioni con gli assi, il segno, gli intervalli di crescita e decrescenza, i punti di massimo e minimo relativi e assoluti.
- **Costruzione del grafico probabile (ripasso):** dominio, intersezioni e segno delle funzioni razionali fratte. Cenni del dominio di qualche semplice funzione irrazionale.

UDA 8.14 LIMITI DI FUNZIONI E CONTINUITÀ

- **Significato intuitivo di limite.** Limite finito ed infinito di una funzione in un punto. Limite destro e sinistro. Limite finito e infinito di una funzione all'infinito.
- **Lettura dei limiti sul grafico di una funzione.**
- **Continuità e discontinuità.** Definizione di continuità in un punto. Definizioni di discontinuità di prima, seconda e terza specie. Riconoscimento delle discontinuità su grafici di funzioni.
- **Asintoti.** Definizioni. Individuazione delle equazioni degli asintoti orizzontali o verticali sul grafico di funzioni.

UDA 8.15 STUDIO DI FUNZIONI

Costruzione del grafico probabile di una funzione razionale fratta:

- Dominio, intersezioni, segno
- Ricerca dell'equazione degli asintoti verticali orizzontali e obliqui
- Ricerca dei punti di discontinuità (seconda o terza specie)
- Disegno del grafico probabile.

UDA 8.16 DERIVATA DI UNA FUNZIONE Non svolta

UDA 8.17 ELEMENTI DI EXCEL

- Formattazione delle celle per tipi di dati.
- Inserimento dei dati
- Eliminazione e/o inserimento di righe e colonne
- Ordinamento di dati
- Inserimento di formule matematiche
- Compilare una DIBA utilizzando un foglio di calcolo

Argomenti a carattere interdisciplinare:

GRACED_CREATIVELAB: SIMULAZIONE DI UN'AZIENDA ECO-FASHION

Metodologia didattica:

Lezioni frontali e partecipate; esercitazioni scritte individuali e a coppie.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Le lezioni si sono svolte tutte in aula con l'ausilio della lavagna multimediale.

Oltre al libro di testo si sono utilizzati materiali didattici forniti dall'insegnante, in particolare dispense e esercizi.

Obiettivi raggiunti:

Gli studenti, rispetti ai loro diversi livelli sono capaci di tracciare il grafico probabile di una funzione razionale fratta studiando le caratteristiche principali data l'equazione della funzione, individuare le caratteristiche di una funzione dato il grafico di una funzione, illustrare le definizioni principali trattate, realizzare il grafico di redditività individuando il punto di equilibrio e fare commenti in base alle variazioni.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Prove scritte e prove orali

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Prove scritte: 2 nel primo quadrimestre, 2 nel secondo quadrimestre.

Prova orali: per il recupero delle insufficienze

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

1 ora per la prova scritta

15/20 minuti per la prova orale.

Criterio di sufficienza adottato:

Nelle prove scritte viene assegnata una griglia di valutazione con punteggi relativi ad ogni esercizio e il criterio di sufficienza corrisponde a ottenere il 60% del punteggio totale.

Nelle prove orali la sufficienza corrisponde alla conoscenza dei concetti di base espressi con termini

F.to Prof. Edoardo Luzzi

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

ASSE SCIENTIFICO, TECNOLOGICO E PROFESSIONALE

LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI

Docente: Prof. ssa Caterina Bromo

Libro di testo adottato: C. Grana, A. Bellinello “Modellistica integrata e fondamenti di confezione” Vol. 1, e Vol. 2, Editrice San Marco

Altri sussidi didattici: Materiale e parti di altri testi per approfondire determinati argomenti.

Contenuti:

UDA 11.18 RIPASSO DELLA GIACCA

- Ripasso del grafico della giacca base con manica a due pezzi
- Ripasso collo rever
- Abbottonatura monopetto e doppiopetto

UDA 11.19 INTRODUZIONE AL PANTALONE

- Introduzione al pantalone: presentazione delle vestibilità e lunghezze delle principali linee, dalla sportiva alla elegante
- Studio delle forme, dei materiali e dei particolari che caratterizzano i pantaloni
- Tabella taglie e valori di vestibilità in riferimento al capo preso in esame e al tessuto scelto
- Metodologie operative per la costruzione dei tracciati e la realizzazione dei cartamodelli industriali

UDA 11.20 IL PANTALONE BASE

- Costruzione del grafico del pantalone base (v.v.0°) e del relativo fascione in scala 1/5 e a misure reali
- Rilevamento pezzi, industrializzazione e montaggio tecnico in carta

UDA 11.21 ELEMENTI COMPLEMENTARI: LE ABBOTTONATURE, LE TASCHE, I RISVOLTI.

- Fascione sormontato
- Riporti interni modellati
- Posizione asole e bottoni
- Patta con cerniera
- Chiusura “a ponte” o sailor
- Tasche alla francese

UDA 11.22 TRASFORMAZIONI DEL PANTALONE

- Classico con pince
- Shorts
- Flare anni ‘70

- A palazzo

UDA 11.24 CICLO DI LAVORAZIONE INDUSTRIALE E PRINCIPALI SCHEDE TECNICHE

- Breve analisi del processo di lavorazione industriale
- Conoscenza delle principali schede che accompagnano il capo nelle varie fasi: scheda Tecnica, scheda del ciclo di lavorazione
- La sicurezza nei laboratori e impatto ambientale

UDA 11.25 CONFEZIONE DI UN PANTALONE

- Analisi della scheda del ciclo di lavorazione di un pantalone Shorts
- Analisi dei materiali e dei macchinari necessari
- Regolamenti sull'utilizzo del laboratorio, delle attrezzature e degli strumenti di lavoro
- Controllo dei pezzi, assemblaggio, confezione, stiro

UDA 11.26 REALIZZAZIONE DI UN OUTFIT

- Analisi del figurino
- Studio delle linee e della vestibilità in relazione al tessuto
- Realizzazione del cartamodello in tg definita
- Taglio, messa in prova
- Fitting
- Confezione finale

Metodologia didattica:

Lezione dialogata frontale con spiegazione alla lavagna o con utilizzo di immagini, dettatura di appunti o uso del libro di testo. Materiale opportunamente predisposto per le esercitazioni distribuito in cartaceo. Sviluppo degli argomenti attraverso metodi induttivo o deduttivo in relazione alla tipologia degli esercizi o dei contenuti da affrontare; esercitazioni a carattere individuale con approfondimenti pratici anche nel piccolo gruppo.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Libro di testo, lavagna. Dispense in file e/o fotocopie di materiale preparato dalla docente; cartamodelli, basi in cartoncino e schemi in scala 1:5 e 1:1; capi campione per l'osservazione e la lettura dal vero della linea, della vestibilità, dei volumi, dei motivi e dei particolari tecnici; Esempi pratici. Spazi: aula, laboratorio di modellistica, laboratorio di confezione e sala taglio. Tempi: sei ore della disciplina Laboratori Tecnologici suddivise in quattro ore di modellistica e due ore di confezione.

Obiettivi raggiunti:

Interpretare e tradurre un figurino in un cartamodello attraverso l'analisi delle linee e dei volumi anche in relazione ai materiali. Interpretare il disegno in piano e redigere la descrizione tecnica del capo. Conoscere e utilizzare le principali basi studiate nel corso degli anni. Conoscere le misure anatomiche necessarie per la realizzazione delle varie basi. Comprendere le funzioni delle riprese, delle pinces e dei tagli. Applicare procedimenti di costruzione dei motivi sul cartamodello. Applicare i principali movimenti di trasformazione sul cartamodello. Conoscere e applicare le regole per l'industrializzazione del cartamodello. Conoscere le principali fasi del processo produttivo che intercorrono tra il figurino e il capo in serie tagliato e pronto per la

confezione. Conoscere, in linea generale, le varie tipologie di piazzamento e di taglio artigianale e industriale. Conoscere l'uso dei principali macchinari del laboratorio confezione. Conoscere i principali punti cucitura utilizzati e saper confezionare un semplice capo o una campionatura seguendo specifiche fasi tecniche e indicazioni pratiche. Utilizzare la terminologia specifica del settore.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

- Prove tecnico-grafiche in scala 1:5 e 1:1
- Montaggi tecnici in carta
- Test a risposta multipla
- Prove pratiche di confezione

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Una prova teorica, due/tre prove tecnico-grafiche e una prova pratica per quadrimestre.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

In genere, due ore per le prove a carattere teorico e per le prove di tipo tecnico grafico con quindici/venti minuti di tempo aggiuntivo per le alunne con DSA e altri BES.

Per la confezione: le ore necessarie alla realizzazione dei capi o delle campionature.

Criterio di sufficienza adottato:

- Conoscenza degli elementi fondamentali dei contenuti proposti
- Applicazione delle conoscenze acquisite in contesti noti
- Basilare applicazione delle pratiche e adeguato utilizzo degli strumenti e dei materiali
- Essenziale ma comprensibile e adeguata conoscenza del linguaggio tecnico specifico

F.to Prof.ssa Caterina Bromo

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI

Docente: Prof.ssa Francesca Vitali

Docente in presenza: Prof.ssa Angela Alvino

Libro di testo adottato: Cosetta Grana, Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili, abbigliamento e moda, vol. 3, San Marco Editore

Altri sussidi didattici: Dispense e schemi a cura della docente fornite tramite piattaforma Google Classroom, video e dispense web, google moduli.

Contenuti:

UDA 14.10 – Etichettatura e certificazione dei prodotti tessili

Conoscenze:

Etichettatura di composizione: regolamento UE n. 1077/2011

Fibre, prodotti e componenti tessili puri, multifibra e multicomponenti

Etichettatura globale e specifica

Codici meccanografici

Etichettatura volontaria: istruzioni di manutenzione

Marchi di certificazione di qualità di prodotto e di processo

Norma ISO 9001

La funzione del collaudo, nelle sue diverse forme

Il controllo qualità e i controlli statistici

Abilità:

Comprendere i riferimenti normativi e il valore aggiunto garantito dalle certificazioni volontarie

Inserirsi all'interno di un'organizzazione aziendale con procedure chiare e standardizzate

Eseguire il collaudo di un capo finito, in particolar modo per quanto riguarda il controllo visivo di massima e delle misure

Esaminare un capo nel suo complesso, analizzandone lo stile, i materiali usati, la progettazione modellistica, la confezione e la presentazione.

UDA 14.11 Tempi e metodi nella filiera tessile

Conoscenze:

Grandi aziende e PMI

I distretti industriali: esternalizzazione e delocalizzazione

L'organizzazione aziendale: ciclo industriale e ciclo tecnologico

Tipologie di produzione

Conoscenza delle principali schede che accompagnano il capo nelle varie fasi: scheda tecnica, distinta base, scheda del ciclo di lavorazione, scheda cliché

Abilità:

Comprendere la complessità insita in un settore in continua evoluzione

Comprendere e compilare la documentazione tecnica utile al processo produttivo

UDA 14.12 Innovazione in campo tessile

Conoscenze:

Innovazioni in campo tessile, nuove fibre

Stampa e taglio laser

Trattamenti sul denim

Tipologie di tintura della fibra, filati e tessuti

Tipologie di stampa

Abilità:

Distinguere tra le fibre di nuova introduzione, selezionando quella più adatta, caso per caso

Riconoscere i vari trattamenti, indicando quelli più adatti allo specifico obiettivo da raggiungere

UDA 14.13 – Classificazione e denominazione dei tessuti

Conoscenze:

Denominazione di un tessile, catalogazione dei tessuti basata sull'aspetto e sulle caratteristiche fisiche ed organolettiche

I tessuti a navetta e gli elementi del tessuto

Classi del tessuto

Piazzamenti, simbologia e stesura

Abilità:

Distinguere le varie tipologie di tessili

Comprendere quale tessile può essere adatto alle diverse situazioni

Applicare la corretta procedura di stesura e taglio
Compilare correttamente i documenti tecnici

UDA ASTP3 - GraceD creative lab: simulazione di un'azienda eco-fashion

Conoscenze:

Simulazione di piazzamento in barré scala 1:5
Compilazione della scheda cliché

Abilità:

Compilare schede tecniche del tessuto scelto
Realizzazione della scheda cliché del piazzamento

Abilità e competenze:

Identificare possibili soluzioni e formulare differenti ipotesi progettuali in base a criteri definiti
Individuare gli impianti e le macchine, scegliere gli utensili e i parametri di lavorazione per la realizzazione dei manufatti in relazione alle caratteristiche dei materiali e alle specifiche di prodotto, ai costi e alle tolleranze di lavorazione nei contesti di solito prevedibili.
Determinare tempi, costi e qualità del prodotto in relazione a diverse opzioni progettuali, pianificare cicli di lavoro e compilare la documentazione richiesta.
Comprendere, interpretare ed applicare normative rilevanti in relazione all'area di attività anche con riferimento alla sicurezza e all'impatto ambientale.
Realizzare con le tecniche di lavorazione in uso prodotti con diverso grado di complessità.
Individuare elementi di revisione del progetto del modello/prototipo sulla base degli scostamenti rilevati. Effettuare, ove necessario, controlli e collaudi e compilare la documentazione tecnica di riferimento.
Determinare la fattibilità tecnica per la realizzazione di un componente di un prodotto.
Determinare i costi di produzione.

Per quanto riguarda gli obiettivi minimi si rimanda ai saperi essenziali indicati nel curriculum per Asse SCIENTIFICO, TECNOLOGICO E PROFESSIONALE dell'Istituto.

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Educazione alla sostenibilità e greenwashing, collegamenti interdisciplinari con educazione civica. **UDA 14.11 Tempi e metodi nella filiera tessile**, collegamenti con Tecniche di distribuzione e marketing, **UDA 14.10 – Etichettatura e certificazione dei prodotti tessili** collegamenti con inglese microlingua, **Uda interdisciplinare Grace-d**

Metodologia didattica:

Lezione frontale, flipped classroom, visione di documentari e video tematici
creazione di mappe concettuali, LIM, Project Based Learning (PBL), Lezione segmentata

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Libro di testo, appunti e dispense fornite dalla docente, risorse open source. Aula informatica, aula taglio. Tre ore a settimana

Obiettivi raggiunti:

Individuare i processi della filiera e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche. Analizzare le macchine operanti nella filiera e il loro funzionamento.

Selezionare e gestire i processi della produzione tessile-sartoriale, in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche e tenendo conto degli standard di qualità fissati. Intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili-sartoriali, mantenendone la visione sistemica. Comprendere l'importanza degli strumenti informatici e dei software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali. Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo qualità nella propria attività lavorativa. Redigere relazioni e documentazioni tecniche relative al settore e all'attività professionale (per esempio, report di laboratorio, schede anagrafiche del capo, ordini di taglio, ecc.). Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale, con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Test scritti strutturati o semi-strutturati: a crocetta, vero o falso, domande aperte, anche su google moduli.

Test orale: trattazione ed esplicazione dell'argomento oggetto di verifica.

Prove pratiche: realizzazione laboratoriale di artefatti digitali e compilazione schede tecniche

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Primo quadrimestre: 2 prove scritte, con eventuali recuperi per assenze e insufficienze orali, elaborati digitali e cartacei.

Primo quadrimestre: 1 prova scritta, con eventuali recuperi per assenze e insufficienze orali, elaborati digitali e cartacei.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Un'ora e mezza per le verifiche scritte, 15 minuti per le interrogazioni orali, tempo aggiuntivo per le alunne con DSA e altri BES.

Criterio di sufficienza adottato:

Conoscenza dei contenuti fondanti della materia

Applicazione delle conoscenze acquisite in contesti di apprendimento situato

Adeguate conoscenza del linguaggio tecnico di base

F.to Prof.ssa Francesca Vitali

F.to Prof.ssa Angela Alvino

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

PROGETTAZIONE E PRODUZIONE

Docente: Prof.ssa Raffaella Di Iorio

Docente in compresenza: Prof.ssa Caterina Bromo

Libri di testo: L. Gibellini - C.B. Tommasi *“Il disegno per la moda”* Vol. 2

Altri sussidi didattici: Indispensabile è stata la consultazione di testi vari: manuali di grafica, di modellistica e di confezione, di tecnologia tessile, di storia dell'arte, di storia della moda e di riviste di moda anche on line. La maggior parte degli argomenti sono stati presentati alle alunne attraverso presentazioni multimediali.

Contenuti:

UDA 12.1: RIPASSO: LA GIACCA

- Giacca di ispirazione maschile: monopetto e doppiopetto.
Output/Elaborati-prodotti: figurini, capi in piano, descrizione tecnico-stilistica.
- Giacca Bar
Output/Elaborati-prodotti: ricerca sulla Maison Dior, analisi del brand, di uno dei Direttori Artistici della Maison e di una sua collezione; disegno in piano e descrizione tecnica della giacca Bar scelta.

UDA 12.2: IL PANTALONE

- Studio di tipologie di pantaloni
Output/Elaborati-prodotti – Realizzazione schede tipologiche dalle collezioni P/E 2024: immagini della tipologia del pantalone scelto, cartella colori, disegno in piano (davanti e dietro, descrizione tecnico-stilistica)

UDA 12.3: TIPOLOGIE DI PANTALONI CORTI: DAI BERMUDA AGLI SHORTS

- Studio di tipologie di pantaloni corti
Output/Elaborati-prodotti – Realizzazione schede tipologiche dalle collezioni P/E 2024: immagini della tipologia del pantalone scelto, cartella colori, disegno in piano (davanti e dietro, descrizione tecnico-stilistica)

UDA 12.4: LA TUTA

- Percorso storico
- Studio di tipologie di tute
Output/Elaborati-prodotti – Realizzazione di una ricerca: analisi del movimento futurista, analisi di un designer/brand contemporaneo, disegno in piano e descrizione tecnica della tuta scelta

UDA 12.4: PROGETTAZIONE DI MINI COLLEZIONI

- Fasi della progettazione di moda: ricerca di mercato/mood, trend moda, target, cartella colori/tessuti, schizzi, figurino di tendenza, capi in piano e schede tecniche, impaginazione, relazione tecnica e stilistica
- Progettazione di prodotti moda

Input:

- Progettazione e realizzazione di Fashion Card per il laboratorio di orientamento durante la *Notte della Moda*

Output/Elaborati prodotti – Fashion card e laboratorio didattico

- *Il concorso “Best Designer 2024” organizzato da TWINSET:*

Output/Elaborati prodotti – 9 sketch tecnici di capi realizzati da TWINSET e rispettive schede tecniche. I capi sono visibili in 3D stampati.

- *La moda contro la violenza sulle donne - Premio nazionale in ricordo di Renata Alexandra Trandafir: progettazione di “una mini-capsule P/E 2024, contenente un messaggio ispirato al tema “Libere di essere, libere di vestire. La libertà si misura dall’intensità dei sogni”.*”

Output/Elaborati prodotti – Realizzazione elaborati grafici: moodboard, concept, schizzi, figurini, capi in piano, descrizione tecnico-stilistica

UDA ASTP3: GRACED_CREATIVELAB - SIMULAZIONE DI UN'AZIENDA ECO FASHION

- Progettazione del pattern e dell’outfit

Output/Elaborati prodotti:

- Disegno del pattern decorativo e progettazione dell’outfit: moodboard, concept, schizzi, figurini, capi in piano, descrizione tecnico-stilistica

- Presentazione della proposta progettuale con un’impaginazione che ne valorizzi il tema d’ispirazione nel formato richiesto dal contest

Output/Elaborati prodotti:

- Presentazione grafica del progetto da inserire nel Fashion Portfolio

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Per favorire i collegamenti interdisciplinari, gli argomenti sono stati concordati con i docenti di: Laboratori tecnologici, Potenziamento di Storia dell’arte, Inglese, Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi. In particolar modo:

- con la disciplina di Storia delle Arti Applicate si sono analizzati movimenti artistici per creare un continuum storico-stilistico.
- con la disciplina di Laboratori tecnologici (in compresenza) lo studio di fattibilità tecnica degli outfit progettati (analisi dei capi in piano e descrizioni tecniche)
- con la disciplina di Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi la progettazione di pattern grafici e la scelta dei tessuti, materiali, fodere, interfodere e mercerie degli outfit progettati.
- con la disciplina di Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi la definizione del target

Metodologia didattica:

Per mettere gli alunni nella condizione di muoversi in modo ordinato e diretto al raggiungimento dell’obiettivo prefissato, sono stati presentati, per ogni modulo, sia l’obiettivo da raggiungere sia il percorso didattico e i criteri di valutazione finale. Sono state utilizzate griglie schematiche e percorsi guidati per i diversi tipi di attività.

- a) *Per decodificare un capo d’abbigliamento:* capo, linea, colore, tessuto, particolari sartoriali, accessori.

- b) *Per potenziare le capacità creative, determinare le caratteristiche fondamentali di un capo proporre varianti:* analisi di: linea, tendenza, target, qualità globale; ricerca di varianti rispetto a: particolari sartoriali, lunghezze, colori, fantasie.
- c) *Per l'analisi di un capo d'epoca: raccolta dati: documentazione storico artistica, ricerca iconografica, ricerca bibliografica, fotocopie, schizzi, appunti; analisi stilistica, descrizione scritta, linea e sottostrutture, descrizione grafica, evoluzione, tessuti e colori, ricami e motivi decorativi, artigianato e stilistica; elaborazione grafica: interpretazione del capo, confronto fra modelli di anni diversi, elaborazione di motivi decorativi, citazioni formali per proposte moda di tendenza.*
- d) *Per la progettazione di capi di tendenza e di collezioni:* fase di ricerca: individuazione di una tendenza moda, analisi dell'ambiente di ispirazione, studio stilistico e tecnico delle collezioni, produzione di schizzi, utilizzo di griglie per decodificare i capi; fase ideativa: elaborazione briefing di tendenza per la presentazione delle linee guida della collezione (titolo, target, linee, colori, tessuti, accessori, etc.), schizzi di elaborazione, figurini illustrativi, capi base e varianti, capi in piano e note tecniche, tavole di sintesi della collezione.

Sono state utilizzate diverse metodologie per il raggiungimento degli obiettivi prefissati: lezione frontale dialogata, brainstorming, ricerche individuali/di gruppo, problem solving. Si è attuata una didattica attiva permettendo agli allievi di attivare e stimolare i processi di apprendimento. Gli argomenti affrontati sono stati sviluppati in modo tale da consentire agli allievi di ampliare le competenze trasversali, favorire i collegamenti pluridisciplinari, e potenziare le competenze di base relative al comunicare, individuare collegamenti e relazioni, padroneggiare pienamente la lingua italiana esprimendosi con un linguaggio appropriato. Le conoscenze, le abilità e le competenze raggiunte da parte degli allievi fanno riferimento a quanto stabilito dal PTOF e nella progettazione annuale di dipartimento per disciplina. L'impianto didattico della disciplina è stato coordinato con la disciplina Laboratori Tecnologici.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Lezioni frontali/dialogate in presenza partendo da materiali didattici condivisi su Classroom e su Drive: PowerPoint, materiali audio e video. Inoltre, tutoring, ricerca-azione, problem solving, collegamento immediato o differito su chat di gruppo e-mail d'istituto. I tempi: come previsto dalla programmazione curricolare d'Istituto. La disciplina è stata svolta per 5 ore settimanali, di cui quattro in compresenza con la docente di Laboratori Tecnologici ed esercitazioni tessili.

Obiettivi raggiunti:

- Conoscenza e utilizzo di metodologie e tecniche di progettazione del prodotto moda (schizzi, cartelle colori, scelta di tessuti e accessori, schede di informazioni tecniche etc.)
- Potenziamento delle abilità grafiche, della sensibilità cromatica, della corretta gestione dello spazio compositivo.
- Potenziamento delle competenze digitali.
- Conoscenza del ciclo del prodotto tessile/abbigliamento.
- Conoscenza dei caratteri storico/stilistici della moda nel tempo e capacità di utilizzare, ai fini progettuali, le informazioni storico - artistiche.
- Capacità di ricercare, decodificare, interpretare informazioni relative a modificazioni del costume e capacità di produrre messaggi-moda (tendenze moda).
- Capacità di sintesi grafica e rapidità esecutiva, correttezza nella rappresentazione grafica finalizzata alla moda.
- Sviluppo di un corretto linguaggio tecnico, orale e scritto, relativo al settore.

- Capacità di elaborazione creativa delle conoscenze.
- Capacità comunicative e di lavoro in equipe.

Obiettivi minimi:

- Sufficiente autonomia nell'utilizzo di semplici tecniche grafico-pittoriche utili alla progettazione di moda.
- Sufficiente capacità di rielaborazione delle conoscenze acquisite nei diversi ambiti di studio, a fini progettuali.
- Capacità di lavoro in equipe.
- Sufficiente autonomia operativa.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Sono stati presi in considerazione per la valutazione:

VALUTAZIONE FORMATIVA (processi):

- osservazioni sul gruppo e sugli individui rispetto a dimensioni relazionali (interazioni positive, collaborazione, empatia, puntualità);
- cognitive e metacognitive (aderenza al compito, precisione, capacità di reperire e utilizzare informazioni, di affrontare difficoltà, di elaborare strategie, di generalizzare);
- pratiche (capacità di realizzare e applicare)

VALUTAZIONE SOMMATIVA (prodotti):

- le verifiche in classe di ogni blocco tematico a tempo determinato
- gli elaborati di ricerca svolti a casa
- la cartellina personale con la produzione grafica di tutto l'anno scolastico

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Due verifiche scritto-grafiche nel primo quadrimestre e nel secondo quadrimestre. Tempi più dilatati, secondo quanto previsto dai PDP individuali, per le studentesse DSA/BES. Gli elaborati progettuali svolti a casa sono stati assegnati anche su Classroom.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Per le prove scritto-grafiche da 4 a 6 ore.

Criterio di sufficienza adottato:

Il voto è stato assegnato in base a una griglia di valutazione (allegata alle prove di verifica, con un punteggio prestabilito a seconda del livello raggiunto per ciascuna voce). Le correzioni e i sistemi di valutazione sono stati esposti agli alunni al fine di potenziare la consapevolezza individuale e la capacità di autovalutazione. Ogni modulo ha previsto revisioni del lavoro in itinere e griglie di valutazione finale. La sufficienza equivale al 60% del punteggio totale.

Criterio di sufficienza adottato:

Il voto è stato assegnato in base a una griglia di valutazione, allegata alle prove di verifica, con un punteggio prestabilito per ciascuna voce. Le correzioni e i sistemi di valutazione sono stati esposti agli alunni al fine di potenziare la consapevolezza individuale e la capacità di autovalutazione. Ogni modulo ha previsto revisioni del lavoro in itinere. La sufficienza equivale al 60% del punteggio totale.

F.to Prof.ssa Raffaella Di Iorio

F.to Prof.ssa Caterina Bromo

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

STORIA DELLE ARTI APPLICATE

Docente: Prof.ssa Raffaella Di Iorio

Docente in compresenza: Prof.ssa Caterina Bromo

Libri di testo: R. Di Iorio, L. Benatti Scarpelli, I. Grana *“Il tempo del vestire”* Vol. 3°, Ed. Clitt.

Altri sussidi didattici: Indispensabile è stata la consultazione di testi vari di storia dell'arte, di storia della moda e di riviste di moda anche on line. La maggior parte degli argomenti sono stati presentati alle alunne attraverso presentazioni multimediali.

Contenuti:

UDA 16.1: L'OTTOCENTO

- La moda Neoclassica: L'abbigliamento durante la Rivoluzione, il Direttorio e il Consolato. Lo stile impero
- La Restaurazione: Dandy style e Lord Brummel
- La moda romantica: Charles Frederick Worth e l'imperatrice Eugenia
- Tra revival ed eclettismo: L'età del sellino

Per ogni argomento è stato analizzato: il contesto storico, cultura e arte, il costume maschile e femminile, tessuti e acconciature e accessori.

UDA 16.2: IL NOVECENTO

- La Belle Epoque: Maison Poiret e l'harem pants. Mariano Fortuny e il plissé
- Gli anni Dieci: Il Futurismo, Thayaht e la storia della tuta
- Gli anni Venti: Chanel e Vionnet
- Gli anni Trenta/Quaranta: Schiaparelli e il Surrealismo
- Gli anni Cinquanta: Dior e Chanel (giacca Bar e tailleur Chanel)

UDA 16.3: PROGETTAZIONE DI MINI COLLEZIONI

- Studio degli elementi storico-stilistici in funzione della progettazione di mini-collezioni
- Progettazione di mini-collezioni ispirate alla storia della moda

Input:

- *L'Impero*: progettare un outfit con spencer per il prossimo A/I
- *Dandy Style*: progettazione di un tailleur pantalone ispirato al tema

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Per favorire i collegamenti interdisciplinari, gli argomenti sono stati concordati con i docenti di: Laboratori tecnologici, Potenziamento di Storia dell'arte, Inglese, Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi. In particolar modo:

- con la disciplina di Inglese e di Italiano si sono affrontati argomenti di storia della moda

- con la disciplina di Progettazione e Produzione: l'impostazione della collezione, la ricerca, la costruzione moodboard, cartella colori/tessuti e rappresentazione grafica: figurini e capi in piano
- con la disciplina di Laboratori tecnologici (in compresenza) lo studio di fattibilità tecnica degli outfit progettati (analisi dei capi in piano e descrizioni tecniche)
- con la disciplina di Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi la progettazione di pattern grafici e la scelta dei tessuti, materiali, fodere, interfodere e mercerie degli outfit progettati.

Metodologia didattica:

Per mettere gli alunni nella condizione di muoversi in modo ordinato e diretto al raggiungimento dell'obiettivo prefissato, sono stati presentati, per ogni UDA, sia l'obiettivo da raggiungere sia il percorso didattico e i criteri di valutazione finale. Sono state utilizzate griglie schematiche e percorsi guidati per i diversi tipi di attività.

- a) *Per decodificare un capo d'abbigliamento:* capo, linea, colore, tessuto, particolari sartoriali, accessori.
- b) *Per potenziare le capacità creative, determinare le caratteristiche fondamentali di un capo proporre varianti:* analisi di: linea, tendenza, target, qualità globale; ricerca di varianti rispetto a: particolari sartoriali, lunghezze, colori, fantasie.
- c) *Per l'analisi di un capo d'epoca: raccolta dati: documentazione storico artistica, ricerca iconografica, ricerca bibliografica, fotocopie, schizzi, appunti; analisi stilistica, descrizione scritta, linea e sottostrutture, descrizione grafica, evoluzione, tessuti e colori, ricami e motivi decorativi, artigianato e stilistica; elaborazione grafica: interpretazione del capo, confronto fra modelli di anni diversi, elaborazione di motivi decorativi, citazioni formali per proposte moda di tendenza.*
- d) *Per la progettazione di capi di tendenza e di collezioni:* fase di ricerca: individuazione di una tendenza moda, analisi dell'ambiente di ispirazione, studio stilistico e tecnico delle collezioni, produzione di schizzi, utilizzo di griglie per decodificare i capi; fase ideativa: elaborazione briefing di tendenza per la presentazione delle linee guida della collezione (titolo, target, linee, colori, tessuti, accessori, etc.), schizzi di elaborazione, figurini illustrativi, capi base e varianti, capi in piano e note tecniche, tavole di sintesi della collezione.

Sono state utilizzate diverse metodologie per il raggiungimento degli obiettivi prefissati: lezione frontale dialogata, brainstorming, ricerche individuali/di gruppo, problem solving. Si è attuata una didattica attiva permettendo agli allievi di attivare e stimolare i processi di apprendimento. Gli argomenti affrontati sono stati sviluppati in modo tale da consentire agli allievi di ampliare le competenze trasversali, favorire i collegamenti pluridisciplinari, e potenziare le competenze di base relative al comunicare, individuare collegamenti e relazioni, padroneggiare pienamente la lingua italiana esprimendosi con un linguaggio appropriato. Le conoscenze, le abilità e le competenze raggiunte da parte degli allievi fanno riferimento a quanto stabilito dal PTOF e nella progettazione annuale di dipartimento per disciplina. L'impianto didattico della disciplina è stato coordinato con la disciplina Laboratori Tecnologici.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Lezioni frontali/dialogate in presenza partendo da materiali didattici condivisi su Classroom e su Drive: PowerPoint, materiali audio e video. Inoltre, tutoring, ricerca-azione, problem solving, collegamento immediato o differito su chat di gruppo e-mail d'istituto. La disciplina è stata

svolta per 1 ora settimanale, in compresenza con la docente di Laboratori Tecnologici ed esercitazioni tessili.

Obiettivi raggiunti:

- Conoscenza dei caratteri storico/stilistici della moda nel tempo e capacità di utilizzare, ai fini progettuali, le informazioni storico - artistiche.
- Capacità di ricercare, decodificare, interpretare informazioni relative a modificazioni del costume e capacità di produrre messaggi-moda (tendenze moda).
- Sviluppo di un corretto linguaggio tecnico, orale e scritto, relativo al settore.
- Conoscenza e utilizzo di metodologie e tecniche di progettazione del prodotto moda (schizzi, cartelle colori, scelta di tessuti e accessori, schede di informazioni tecniche etc.)
- Potenziamento delle abilità grafiche, della sensibilità cromatica, della corretta gestione dello spazio compositivo.
- Potenziamento delle competenze digitali.
- Capacità di sintesi grafica e rapidità esecutiva, correttezza nella rappresentazione grafica finalizzata alla moda.
- Capacità di elaborazione creativa delle conoscenze.
- Capacità comunicative e di lavoro in equipe.

Obiettivi minimi:

- Sufficiente conoscenza dei caratteri storico/stilistici della moda nel tempo e capacità di utilizzare, ai fini progettuali, le informazioni storico - artistiche.
- Sufficiente autonomia nell'utilizzo di semplici tecniche grafico-pittoriche utili alla progettazione di moda.
- Sufficiente capacità di rielaborazione delle conoscenze acquisite nei diversi ambiti di studio, a fini progettuali.
- Capacità di lavoro in equipe.
- Sufficiente autonomia operativa.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Sono stati presi in considerazione per la valutazione:

VALUTAZIONE FORMATIVA (processi):

- osservazioni sul gruppo e sugli individui rispetto a dimensioni relazionali (interazioni positive, collaborazione, empatia, puntualità);
- cognitive e metacognitive (aderenza al compito, precisione, capacità di reperire e utilizzare informazioni, di affrontare difficoltà, di elaborare strategie, di generalizzare);
- pratiche (capacità di realizzare e applicare)

VALUTAZIONE SOMMATIVA (prodotti):

- le verifiche in classe di ogni blocco tematico a tempo determinato
- gli elaborati di ricerca svolti a casa
- la cartellina personale con la produzione grafica di tutto l'anno scolastico

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Verifiche scritto-grafiche e scritte. Le schede costume e gli elaborati progettuali svolti a casa sono stati assegnati anche su Classroom.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Per le prove scritto-grafiche, da 4 a 6 ore, 45 minuti per le prove scritte.

Criterio di sufficienza adottato:

Il voto è stato assegnato in base a una griglia di valutazione (allegata alle prove di verifica, con un punteggio prestabilito a seconda del livello raggiunto per ciascuna voce). Le correzioni e i sistemi di valutazione sono stati esposti agli alunni al fine di potenziare la consapevolezza individuale e la capacità di autovalutazione. Ogni modulo ha previsto revisioni del lavoro in itinere e griglie di valutazione finale. La sufficienza equivale al 60% del punteggio totale.

Criterio di sufficienza adottato:

Il voto è stato assegnato in base a una griglia di valutazione, allegata alle prove di verifica, con un punteggio prestabilito per ciascuna voce. Le correzioni e i sistemi di valutazione sono stati esposti agli alunni al fine di potenziare la consapevolezza individuale e la capacità di autovalutazione. Ogni modulo ha previsto revisioni del lavoro in itinere. La sufficienza equivale al 60% del punteggio totale.

F.to Prof.ssa Raffaella Di Iorio
F.to Prof.ssa Caterina Bromo

F.to Rappresentante di classe
F.to Rappresentante di classe

TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING

Docente: Prof.ssa Iolanda Faienza

Libro di testo adottato: G. Buganè, V. Fossa, “Strategie di marketing plus”, Ulrico Hoepli Editore S.p.A.. Milano, 2022; G. Buganè, V. Fossa, “Strategie di marketing, Impresa, Mercato & Distribuzione”, Ulrico Hoepli Editore S.p.A.. Milano, 2022

Altri sussidi didattici: Slide forniti dall’insegnante tramite Classroom, schemi e mappe concettuali.

Contenuti:**UDA 17.5 Il marketing strategico delle imprese moda**

- L’analisi SWOT
- Il microambiente
- Il macroambiente
- Il mercato obiettivo
- La segmentazione, il targeting e il posizionamento nel settore moda

UDA 17.6 Il marketing operativo

- La classificazione dei prodotti
- Il prodotto e la marca
- La classificazione dei cicli di vita
- Il processo di sviluppo del prodotto
- Lo sviluppo del prodotto moda

- Lo sviluppo della collezione e il ciclo di vita del prodotto moda
- Il product mix e il processo di sviluppo di un nuovo prodotto
- La marca nel settore dell'abbigliamento
- Il brand equity e i suoi elementi
- Il co-branding
- La distribuzione nel settore moda, le formule distributive e il visual merchandising
- La promozione del prodotto moda, il mix promozionale e la campagna pubblicitaria e la comunicazione nella moda

UDA 17.7 Il marketing interattivo

- La campagna pubblicitaria, la comunicazione nella moda e gli strumenti comunicativi e di promozione
- Il web marketing: I social media
- Il marketing on line e i social media
- Il mix promozionale, la campagna pubblicitaria e il budget pubblicitario
- Sviluppare il marketing interattivo
- Il marketing relazionale, interattivo e web marketing
- Le scelte strategiche e operative delle imprese online
- Il web marketing strategico
- I social media e i social network
- Il piano di marketing e i suoi obiettivi
- Le fasi di redazione del piano di marketing

UDA ASTP3 - GraceD creative lab: simulazione di un'azienda eco-fashion

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Il piano di marketing e i suoi obiettivi, le sue fasi di redazione e la sua stesura, tenendo conto anche l'ecosostenibilità aziendale che caratterizza l'azienda considerata.

Metodologia didattica:

- Lezioni frontali, con l'ausilio di LIM
- Lettura collettiva e commento degli argomenti trattati
- Apprendimento peer to peer, attraverso il confronto tra discenti
- Verifiche degli apprendimenti attraverso interventi individuali da posto o alla lavagna
- Lezioni dialogate e partecipate
- Esercitazioni di consolidamento collettive e individuali in classe
- Assegnazione e correzione puntuale dei compiti per casa

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Utilizzo di mappe, schemi, sintesi e slide e libro di testo

Le UDA 17.5, 17.6 (una parte) sono state svolte durante il primo quadrimestre. Nel secondo quadrimestre le UDA 17.6 (la restante parte) e 17.7

Obiettivi raggiunti:

- Riconosce ed utilizza il lessico specifico della disciplina
- Capacità argomentativa (chiarezza, linearità ed organicità del discorso)
- Conoscenza dell'argomento (proprietà e ricchezza delle informazioni, rielaborazione)

critica)

- Classificare le varie tipologie di prodotti
- Saper determinare lo sviluppo della collezione e del ciclo di vita del prodotto moda
- Conoscenze e distinzioni tra la distribuzione e la promozione del prodotto moda
- Saper individuare il product mix e il processo di sviluppo di un nuovo prodotto
- Saper distinguere i vari strumenti di comunicazione nella moda e gli strumenti comunicativi e di promozione
- Conoscenze del marketing online e del web marketing
- Conoscenze del web marketing strategico

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Per le Verifiche scritte

- Prove di tipo tradizionali
- Prove strutturate e semistrutturate
- Domande a risposte multiple
- Domande aperte

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

N.6 verifiche scritte

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Le verifiche scritte sono svolte in 1 ora

Sono stati concessi, lì dove richiesto 15 minuti supplementari, per lo svolgimento delle verifiche per i DSA

Criterio di sufficienza adottato:

Conoscenza degli elementi fondamentali dei contenuti proposti

Adeguate conoscenza del linguaggio tecnico di base

Utilizzo delle formule principali e dei procedimenti relativi agli specifici argomenti

Capacità di rispondere a semplici domande di carattere generale relative agli argomenti affrontati

F.to Prof.ssa Iolanda Faienza

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

SCIENZE MOTORIE

Docente: Prof. Giovanni Melotti

Libro di testo adottato: “educare al movimento” Marietti scuola

Altri sussidi didattici: materiali in PDF e word condivisi via mail con la classe

Contenuti:

UDA 10.1 il movimento

- La propriocettività e l'equilibrio
- Esercizi preatletici generali
- Attività per lo sviluppo delle capacità motorie coordinative e condizionali
- Esercizi per la mobilità articolare ed allungamento muscolare
- Esercizi di potenziamento a carico naturale
- Esercizi propedeutici, in situazioni di gioco, di alcune discipline sportive individuali
- Attività in ambiente naturale per lo sviluppo della forza

UDA 10.2 il linguaggio del corpo

- Educazione al ritmo
- Attività motoria con utilizzo di musica
- Nomenclatura e posizioni del corpo rispetto allo spazio con pratica individuale, a coppie e a piccoli gruppi dello yoga

UDA 10.3 sport, regole e fair play

- Giochi non codificati con e senza palla a piccoli gruppi
- Conoscenza e realizzazione delle proprie potenzialità
- Cooperazione, adattamento agli altri, rispetto delle regole in situazione libera e di gioco
- Regole e fair play nello sport e nella vita
- Pratica di sport di squadra e sport individuali

UDA 10.4 salute e benessere

- Norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni (sicurezza in palestra)
- Condizionamento organico e muscolare prima di un'attività sportiva (fase di riscaldamento)
- Attività fisica, corretti stili di vita e benessere
- Alimentazione, metabolismo e dieta equilibrata

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Educazione civica: esposizione del regolamento e della storia degli sport individuali e di squadra

Attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto:

- Campionati studenteschi di atletica leggera
- Run 5.30: camminata non competitiva
- Torneo beach volley
- Pentathlon: scherma, laser run e OCR

Metodologia didattica:

- Lezioni frontali
- Lettura collettiva e commento degli argomenti trattati
- Apprendimento peer to peer, attraverso il confronto tra discenti

- Verifiche degli apprendimenti attraverso interventi individuali
- Brainstorming
- Esercitazioni di consolidamento collettive e individuali

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Utilizzo di materiali in PDF e word con relative mappe e schemi, lezioni frontali in classe, in ambiente naturale ed in palestra

Obiettivi raggiunti:

Le lezioni sono dedicate all'approfondimento delle principali discipline sportive individuali e di squadra, agli esercizi di riscaldamento che riguardano la mobilità articolare, l'allungamento muscolare, il potenziamento e le andature di pre atletica.

Le lezioni sono incentrate sullo sviluppo delle capacità coordinative e condizionali con lo scopo di favorire il corretto sviluppo corporeo e fisiologico. Sono stati inoltre organizzati i campionati sportivi studenteschi per incentivare la collaborazione, cooperazione di squadra, il fair play e la socializzazione.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Valutazione con osservazione sistematica, test motori, google moduli, esposizione orale, presentazione scritta, valutazione dell'impegno e partecipazione alle lezioni.

Test motori:

- Pentathlon: valutazione pratica su: scherma, laser run e OCR
- Forza degli arti superiori: valutazione pratica con lancio della palla medica da seduti e trazioni alla spalliera
- Pallacanestro: valutazione pratica sui fondamentali tecnici

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

2 prove nel primo quadrimestre e 7 nel secondo quadrimestre

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

18 ore totali

Criterio di sufficienza adottato:

Tabelle strutturate per i test motori

F.to Prof. Giovanni Melotti

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Prof.ssa Maria Vittoria Travascio.

Libro di testo adottato: Nessun testo in adozione

Altri sussidi didattici: Schede tematiche fornite dalla docente, articoli, materiale audiovisivo

Contenuti: UdA 7.4 ETICA E VITA

MODULO 1: LA PERSONA UMANA

- La Persona umana: analisi delle caratteristiche specifiche.
- Quando la Persona umana non è riconosciuta o non è facilmente riconoscibile.
- Attenzione all'altro nelle varie forme di diversità in un'ottica di accettazione e valorizzazione della Persona Umana
- La vita come valore.
- Il progetto di vita personale: Progetto "Lo Spirito di Assisi" che si propone come sintesi del percorso fatto dalla classe nell'arco dei cinque anni, volto a conoscere e apprezzare se stessi in un'ottica di apertura ad un progetto di vita futuro da costruire con consapevolezza.

MODULO 2: ETICA

- L'etica, la scienza e l'uomo
- Le etiche contemporanee e le conseguenti prospettive riguardo la Persona umana.
- Etica laica ed etica cristiano-cattolica: punti in comune e differenze.

MODULO 3: INIZIO VITA

- I confini della Persona umana: inizio vita.
- Bioetica, eugenetica e procreazione medicalmente assistita.

MODULO 4: DI CHI E' LA MIA VITA?

- Eutanasia
- Accanimento terapeutico
- Medicina palliativa
- Disposizioni Anticipate di Trattamento

Argomenti a carattere interdisciplinare: Nessun argomento trattato ha avuto carattere di interdisciplinarietà.

Metodologia didattica: Metodo dialogico, lezione frontale, ascolto e rielaborazione di ciò che è emerso dalla discussione per arrivare in modo costruttivo e critico al raggiungimento degli obiettivi proposti.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento: Lettura critica di articoli e testi inerenti i temi trattati, uso appropriato dei mezzi di comunicazione sociale. Uso corretto del linguaggio specifico e utilizzo di materiale audiovisivo, schede di approfondimento.

Obiettivi raggiunti:

- Avviamento alla rielaborazione personale dei contenuti appresi.
- Apertura a problematiche di carattere sociale, etico della società che ci circonda.
- Acquisizione di una buona capacità di dialogo, ascolto e confronto, aperto e rispettoso delle opinioni altrui.
- Capacità di porsi domande di senso, ricercando la personale identità e il personale progetto di vita.
- Acquisizione di una coscienza critica.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

- Valutazione orale e di comportamento, organizzazione e partecipazione al lavoro.
- Interesse dimostrato attraverso un dialogo critico e costruttivo.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione: Valutazione sistematica dell'interesse dimostrato nell'ambito del dialogo educativo, in modo particolare della capacità critica di intervento.

Criterio di sufficienza adottato: Per ogni modulo il criterio della sufficienza è stato così fissato: capacità di orientarsi nell'argomento proposto in modo accettabile, con conoscenze sufficienti, con rielaborazione scolastica e con terminologia accettabile.

F.to Prof.ssa Maria Vittoria Travascio

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

EDUCAZIONE CIVICA

Coordinatore di Educazione civica: Caterina Bromo

Docenti contitolari dell'insegnamento: Bromo, Capone, Di Iorio, Faienza, Melotti, Paone, Travascio

Argomenti trattati:

Percorso Tematico di Educazione Civica dal titolo Ready For The Job.

Il percorso tematico ha affrontato le dinamiche economiche e all'evoluzione del mercato del lavoro, con l'obiettivo di avvicinare le competenze e le inclinazioni personali alle esigenze espresse dalle professioni del futuro. Nello specifico, queste le attività svolte:

- Storia: Le contraddizioni della Belle Epoque: La seconda rivoluzione industriale e movimento operaio.
- Distribuzione e Marketing: Laboratorio di legislazione del lavoro (Argomenti svolti: Il contratto di lavoro; diritti, obblighi e poteri delle parti; le diverse tipologie contrattuali; lavoro subordinato, a tempo parziale, apprendistato, somministrazione, tempo determinato e indeterminato, etc; tutela del lavoro tramite piattaforme digitali; ammortizzatori sociali e sistema previdenziale; CV e corsi Post diploma);
- Laboratorio su lettera di presentazione, CV e Colloquio motivazionale e di lavoro (Argomenti svolti: lezioni in materia di candidatura, stesura di CV e pratici per la ricerca del lavoro; simulazione di un colloquio per fornire strumenti; elaborazione del CV e delle lettere di presentazione).
- Italiano: Stesura della Relazione di Stage. Riflessione sull'attività di stage e stesura della relativa relazione scritta.
- Lingua Inglese: Stesura del CV e simulazione di un colloquio di lavoro in inglese, studio dei termini tecnici e del linguaggio specifico di settore;
- Project work: elaborazione del CV e delle lettere di presentazione in lingua inglese;

sostenere un colloquio motivazionale e di lavoro in lingua inglese.

- Scienze Motorie: regolamento degli sport;
- Progettazione e produzione, Laboratori Tecnologici, Italiano: Comunicare l'Unione Europea: progettazione e realizzazione di gadget per campagne di comunicazione istituzionali dell'Unione europea
- Religione: visione del film "C'è ancora domani".

Metodologia didattica:

Lezione frontale, lezione dialogata, problem solving e laboratorio di project work.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Manuali in adozione, fotocopie, schemi e mappe forniti dagli insegnanti o costruiti con gli studenti. Aula fornita di televisore con collegamento ad internet. Il percorso tematico di Educazione Civica è stato svolto per un totale di 38 ore.

Obiettivi raggiunti:

- Avvicinare le competenze e le inclinazioni personali alle esigenze espresse dalle professioni del futuro.
- Favorire una riflessione sul tema della connessione tra avvio di impresa e innovazione tecnologica e sociale prendendo come riferimento le prospettive contenute nell'agenda 2030.
- Proporre un confronto sul tema della digitalizzazione delle competenze e delle organizzazioni del domani.
- Sviluppare una mentalità ed un approccio integrato, tenendo la persona al centro della relazione tra uomo e macchina.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare i principi di cittadinanza digitale.
- Maggiore consapevolezza del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Conoscere le opportunità di mobilità offerte dall'Unione europea.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Prove scritte, orali e di project working.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Almeno 2 prove di verifica a quadrimestre; orali, scritte o pratiche (project work - compito di realtà).

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Un'ora per la prova scritta con test, mezz'ora per l'interrogazione orale; tempi più lunghi per l'attività di progettazione.

Critério di sufficienza adottato:

Ai fini della valutazione, sono state prese in considerazione la Valutazione Formativa, Sommativa

e l'Autovalutazione. Nel primo caso, si osservano e valutano i processi di apprendimento attraverso osservazioni sul gruppo, sugli individui rispetto alla dimensione relazionale (collaborazione, interazioni positive tra pari e con gli adulti di riferimento, l'empatia), alla dimensione cognitiva e metacognitiva (aderenza al compito, precisione, capacità di reperire informazioni, di elaborare strategie, di affrontare difficoltà); alla dimensione pratica (capacità di produrre ed applicare).

Nel caso della Valutazione Sommativa, si considerano i prodotti: prove scritte ed orali svolte in classe, ricerca e rielaborazione svolta a casa e a distanza, discussione partecipata e dialogata per valutare i livelli di conoscenza acquisita. Il voto è stato assegnato in base a griglie di valutazione per le prove scritte ed orali con indicatori e descrittori ed in base ad un punteggio prestabilito. Per quanto riguarda l'Autovalutazione, gli alunni riflettono e giudicano il proprio lavoro in gruppo ed individualmente confrontandosi con la docente.

F.to Prof.ssa Caterina Bromo

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

5. INDICAZIONI PER LE PROVE SCRITTE DI ESAME**Prima prova scritta di Italiano**

La classe ha svolto una simulazione di prima prova in data 2 maggio 2024 sulle tre tipologie previste dal D.Lgs. n. 62/2017 e dal quadro di riferimento ministeriale della prova (D.M. n. 769/2018):

- A) Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
- B) Analisi e produzione di un testo argomentativo
- C) Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Per la valutazione della prova scritta sono state predisposte e utilizzate delle griglie di valutazione nel rispetto degli indicatori e dei criteri individuati dal quadro di riferimento nazionale, personalizzate nei casi di bisogni educativi speciali, utilizzate anche per la valutazione delle prove in occasione della simulazione.

Seconda prova scritta di indirizzo

La classe ha svolto una simulazione della seconda prova sulle competenze dell'area di indirizzo e specificamente sui seguenti nuclei tematici fondamentali e tipologie previste dal Quadro di riferimento di Industria e Artigianato per il Made in Italy (D.M. n. 164/2022):

23/04/2024

09/05/2024

Per la valutazione della seconda prova scritta sono state predisposte e utilizzate delle griglie di valutazione nel rispetto degli indicatori e dei criteri individuati dal quadro di riferimento nazionale, personalizzate nei casi di bisogni educativi speciali

6. FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Lingua italiana	Giulia Francesca Capone	
Storia	Giulia Francesca Capone	
Matematica	Edoardo Luzzi	
Lingua inglese / Inglese microlingua	Giulia Paone	
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	Caterina Bromo	
Laboratori tecnologici ed esercitazioni Compresenza	Angela Alvino	
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	Francesca Vitali	
Progettazione e produzione	Raffaella Di Iorio	
Storia delle arti applicate	Raffaella Di Iorio	
Tecniche di distribuzione e marketing	Iolanda Faienza	
Scienze motorie	Giovanni Melotti	
IRC	Maria Vittoria Travascio	
Sostegno	Francesca Marino	

Modena, 15 maggio 2024